

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 1/71

OGGETTO: Proposta di istituzione di corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale per l'anno accademico 2013/2014.			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 145/2013	Prot. n. 16240	UOR: UFFICIO ALTA FORMAZIONE, POST LAUREA, PERGAMENE

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Stefano PIVATO	X				Paolo PASCUCCI	X			
Debora CAPORALE	X				Piero TOFFANO	X			
Micaela DI GIACOMO	X				Flavio VETRANO	X			
Piergiuseppe GABALLO	X				Enrico MORONI	X			
Orazio CANTONI	X				Roberta BOCCONCELLI	X			
Riccardo CUPPINI	X				Lucia Anna Maria POTENZA	X			
Ilario FAVARETTO				X	Salvatore RITROVATO	X			
Graziella MAZZOLI	X				Carmela NICOLETTI	X			
Nicola PANICHI	X				Vincenzo POMPILIO	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

I Dipartimenti e l'Istituto Superiore di Scienze Religiose hanno avanzato le proposte di istituzione di corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale per l'anno accademico 2013/2014. Tutte le delibere presentate sono state redatte ai sensi del Regolamento di Ateneo che disciplina tali Corsi.

Il Senato Accademico

- visto lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 16 aprile 2012 n.89;
- visto il Regolamento di Ateneo per i Master, i Corsi di perfezionamento e i Corsi di aggiornamento professionale emanato con Decreto Rettorale n. 160 del 2 maggio 2012;
- visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- vista la Disposizione n.49 del 16 maggio 2013 del Direttore del Dipartimento di Scienze della terra, della Vita e dell'Ambiente;
- vista la delibera n.13 del verbale n.8 del 16 maggio 2013 del Dipartimento di Studi Internazionali. Storia, Lingue, Culture;
- vista la Disposizione n.14 del 20 maggio 2013 del Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Uomo;
- vista la delibera n.16/9 del 22 maggio 2013 del Consiglio di Dipartimento di Economia, Società, Politica;
- vista la delibera n.90 del 23 maggio 2013 del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza;
- vista la documentazione trasmessa in data 20 maggio 2013 dal Prof. Grassi e dal Prof. Cangiotti, direttore e vice-direttore del corso;
- sentito il Delegato del Rettore per l'Alta Formazione Prof. Riccardo Cuppini;
- sentito il Direttore Generale;

delibera

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 2/71

1. di istituire nell'a.a. 2013/2014 i seguenti Corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale;
2. di approvare le proposte scientifiche ed i piani finanziari dei corsi nel testo sotto riportato;

Dipartimento di Economia, Società, Politica

Corso di aggiornamento professionale in "Opinione Pubblica e Rappresentanza – La comunicazione tra politica, governo e amministrazione"

Data attivazione: marzo 2014

N. minimo iscritti: 10

N. massimo iscritti: 50

Importo della contribuzione: euro 450,00

Sede: Urbino

Dipartimento di Giurisprudenza

Corso di alta formazione e di aggiornamento professionale per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni

Data attivazione: ottobre 2013

N. minimo iscritti: 10

N. massimo iscritti: 80

Importo della contribuzione: euro 2.000,00

Sede: Urbino

Corso di formazione in "Mediatori familiari"

Data attivazione: ottobre 2013

N. minimo iscritti: 10

N. massimo iscritti: 20

Importo della contribuzione: euro 2.400,00

Sede: Pesaro

Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente

Corso di perfezionamento in "Geologia e gusto. Narratore del gusto, comunicatore del benessere e selezionatore delle tipicità italiane"

Data attivazione: ottobre 2013

N. minimo iscritti: 5

N. massimo iscritti: 50

Importo della contribuzione: euro 500,00

Sede: Urbino

Dipartimento di Scienze dell'Uomo

Corso di perfezionamento in "Perizia e consulenza tecnica psicologica in ambito forense"

Data attivazione: gennaio 2014

N. minimo iscritti: 12

N. massimo iscritti: 40

Importo della contribuzione: euro 1.200,00

N. massimo uditori: 8

Importo della contribuzione: euro 300,00

Sede: Urbino, Fano

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 3/71

Corso di perfezionamento in "Psicologia giuridica"

Data attivazione: ottobre 2013

N. minimo iscritti: 20

N. massimo iscritti: 50

Importo della contribuzione: euro 1.400,00

N. massimo uditori: 8

Importo della contribuzione: euro 300,00

Sede: Lanciano (CH)

Corso di perfezionamento in "La questione borderline: dalla diagnosi al mondo. Una prospettiva dinamico-fenomenologica"

Data attivazione: gennaio 2014

N. minimo iscritti: 20

N. massimo iscritti: 40

Importo della contribuzione: euro 450,00

N. massimo uditori: 10

Importo della contribuzione: euro 250,00

Sede: Urbino

Corso di perfezionamento in "Psicodiagnostica clinica"

Data attivazione: febbraio 2014

N. minimo iscritti: 15

N. massimo iscritti: 25

Importo della contribuzione: euro 600,00

Sede: Urbino, Rimini

Corso di perfezionamento in "Diagnosi e trattamento dei disturbi alimentari"

Data attivazione: gennaio 2014

N. minimo iscritti: 20

N. massimo iscritti: 40

Importo della contribuzione: euro 450,00

Sede: Urbino

Corso di aggiornamento professionale in "Didattica e psicopedagogia dei disturbi specifici di apprendimento"

Data attivazione: dicembre 2013

N. massimo iscritti: 135

Importo della contribuzione: euro 200,00

Sede: Urbino

Corso di aggiornamento professionale in "Didattica e psicopedagogia per gli alunni con disabilità intellettive"

Data attivazione: novembre 2013

N. massimo iscritti: 120

Importo della contribuzione: euro 200,00

N. massimo uditori: 20

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 4/71

Importo della contribuzione: euro 450,00
Sede: Urbino

Dipartimento di Studi Internazionali. Storia, Lingue, Culture

Corso di perfezionamento in "Lingua e cultura italiana nell'economia globale/ Business Culture in the Italian Context"

Data attivazione: gennaio 2014

N. minimo iscritti: 11

N. massimo iscritti: 35

Importo della contribuzione: euro 5.000,00

Sede: Urbino

Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini"

Corso Biennale di Alta Specializzazione in Scienze Religiose

Data attivazione: novembre 2013

N. minimo iscritti: 20

Importo della contribuzione: euro 850,00

Importo della contribuzione per uditori: euro 400,00

Sede: Urbino

1. Denominazione del corso

OPINIONE PUBBLICA E RAPPRESENTANZA

La comunicazione tra politica, governo e amministrazione -OPERA

Corso di Aggiornamento Professionale

2. Obiettivi formativi specifici

Il corso si propone di affinare la conoscenza sul tema della comunicazione pubblica, intesa in senso lato (elettorale, istituzionale, politica), l'uso dei metodi e delle tecniche di rilevazione delle opinioni dei cittadini. In particolar modo, inchieste demoscopiche su temi di interesse sociale e politico, e più nello specifico sondaggi elettorali.

Si tratta di un'attività utile al lavoro istituzionale di enti locali, organizzazioni sociali e di interesse economico, e partiti politici.

Il corso, attraverso moduli specifici, si propone di approfondire:

- 1) il tema dell'opinione pubblica nei suoi elementi fondativi, storico – filosofici e sociologici;
- 2) le modalità di rilevazione delle opinioni nella dinamica democratica, analizzando le modalità attraverso le quali i sondaggi e altre tecniche di rilevazione degli orientamenti vengono utilizzati nella sfera pubblica;
- 3) il sistema dell'informazione, affrontando l'offerta nei diversi canali di trasmissione e le relative dinamiche di costruzione dell'opinione pubblica (modelli di giornalismo, il ruolo dei newmedia, la dieta mediatica dei cittadini ecc.);
- 4) ruolo e attori della comunicazione pubblica, (creativi, ghost writer, ufficio stampa).

L'obiettivo è duplice: apprendere il funzionamento e l'uso delle tecniche e dei metodi di rilevazione dell'opinione pubblica; indagare sui diversi tipi di relazione e di reciproca influenza con l'azione degli attori pubblici e istituzionali nel quadro del circuito mediatico.

3. Settore occupazionale al quale si riferiscono gli obiettivi formativi del corso

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 5/71

Il corso si propone di aggiornare e formare figure impegnate nell'attività di governo locale, sia a livello amministrativo (funzionari, dirigenti, city manager) che in ambito politico (amministratori pubblici, responsabili di partiti e di organizzazioni di rappresentanza degli interessi), professionisti, consulenti e altre figure già inserite nell'ambito lavorativo della comunicazione e della ricerca, nonché giovani laureati che intendano approfondire le tematiche oggetto del corso al fine di arricchire il loro curriculum formativo e professionale.

4. Direttore del Corso e componenti del Comitato Scientifico (con relativa qualifica)

1. Ilvo Diamanti (**Direttore**) - Professore di ruolo di I fascia della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli studi di Urbino
2. Luigi Alfieri - Professore di ruolo di I fascia della Facoltà di Sociologia dell'Università degli studi di Urbino
3. Luigi Ceccarini - Ricercatore di ruolo della Facoltà di Sociologia dell'Università degli studi di Urbino
4. Nando Pagnoncelli (**Direttore Scientifico**) – Presidente di Ipsos (Istituto di ricerca e sondaggi)

5. Docenti interni o esterni (Indicare i docenti esterni ai quali può essere conferito l'incarico didattico in base all'art.4 del regolamento degli incarichi di insegnamento)

- Dino Amenduni (Esperto di nuovi media e comunicazione politica)
- Angelo Baiocchi (Univ. di Roma La sapienza – Vice President Vivaki)
- Fabio Bordignon (Univ. di Urbino – Demos & Pi)
- Marco Cacciotto (Univ. di Milano Statale e Consulente politico)
- Antonio Calabrò (Senior Vice President Cultura di Pirelli e Dir. Fondazione Pirelli)
- Giorgio Grossi (Univ. di Milano Bicocca)
- Bruno Luverà (Giornalista tg1)
- Gianpietro Mazzoleni (Univ. di Milano Statale)
- Paolo Natale (Univ. di Milano Statale)
- Antonio Nizzoli (Osservatorio di Pavia)
- Nando Pagnoncelli (Presidente di Ipsos)
- Maurizio Pessato (Amm. delegato SWG)
- Gigi Riva (Responsabile Esteri de l'Espresso)
- Mario Rodriguez (Amm. unico mr & associati)
- Filippo Sensi (Giornalista – Consulente politico)
- Marco Ventura (Giornalista)

6. Collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso.

(Dati non obbligatori)

7. Eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso. (Nel caso di partnership con Enti esterni, la collaborazione deve essere regolamentata da apposita convenzione.)

Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro
Demos & Pi - Istituto di Indagini Demoscopiche
Ipsos – Istituto di Ricerca e Sondaggi

8. Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 6/71

In questa sezione è necessario illustrare l'impegno complessivo del corso, le attività di didattica frontale e di altre forme di addestramento, di studio guidato e di didattica interattiva, integrate da un periodo di attività pratiche e dall'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale con l'indicazione per ciascuna del numero di ore previste e del numero di crediti attribuibili per singolo Settore Scientifico Disciplinare.

I Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale possono far acquisire un numero di crediti.

La frequenza ai corsi è obbligatoria per almeno i 2/3 di ciascuna delle attività didattiche e si conclude con il rilascio di un attestato, corredato dell'attribuzione di eventuali crediti universitari acquisiti in seguito al superamento di esami o di altra forma di verifica di profitto.

*A norma del DM 270/04 **ad 1 credito formativo** corrispondono **25 ore di lavoro per studente**, compreso lo studio individuale.*

Scheda didattica del corso

ATTIVITA' FORMATIVE

L'attività didattica si articola in quattro moduli. Ogni modulo è costituito da lezioni frontali e incontri seminariali. Il percorso formativo sarà supportato da attività di tutoring.

I Modulo: SOCIOLOGIA POLITICA SPS/11

FONDAMENTI E MUTAMENTI

Fondamenti
Mutamenti
Opinione Pubblica e Democrazia

II Modulo: SOCIOLOGIA POLITICA SPS/11

L'ASCOLTO DELL'OPINIONE PUBBLICA

Come si fa e come si comunica un sondaggio
I problemi della previsione elettorale
Sondaggi e decisioni politiche
Il sondaggio è ancora mezzo un mezzo di democrazia

III modulo: SCIENZA POLITICA SPS/04

INFORMAZIONE

Modelli di giornalismo
Come cambiano i tg in tempi di campagna permanente
Informazione e opinione pubblica in Europa
Cittadini, informazione e partecipazione via web

IV modulo: SCIENZA POLITICA SPS/04

COMUNICAZIONE

Comunicazione istituzionale
Come cambiano le campagne elettorali
L'Ufficio stampa
Il Ghost writer
La creatività nella comunicazione politica

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	Struttura del credito
--------------	-----	-----	-----------------------

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 7/71

			N. ore lezioni frontali	N. ore didattica alternativa	N. ore studio individuale
SOCIOLOGIA POLITICA	SPS/11	6	36	-	114
SCIENZA POLITICA	SPS/04	6	36	-	114
Stage o project work		3	-	75	-
per la prova finale:		3			75
Totale		18			

La struttura del corso prevede complessivamente n. **450** ore di attività formative, corrispondenti a n. **18** CFU.

9. Modalità di svolgimento delle verifiche e delle prove intermedie o delle prove finali

A - Al termine del Corso, a tutti i partecipanti, che avranno seguito almeno i 2/3 di ciascuna attività formativa sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

B - Coloro che sono interessati anche all'attribuzione dei crediti formativi universitari previsti, dovranno superare le due prove di verifica di profitto e l'esame finale con la presentazione di una tesina scritta.

PROVE INTERMEDIE/VERIFICHE o FINALI	
N.	(data o periodo)
2	VERIFICHE DICEMBRE 2014
1	DISCUSSIONE TESINA FINALE DICEMBRE 2014

10. Requisiti di accesso, modalità di selezione

Indicare i titoli di studio richiesti con relativa denominazione. I corsi di perfezionamento sono aperti a coloro che siano in possesso dei seguenti titoli universitari: diploma universitario, laurea, laurea specialistica o magistrale; i corsi di formazione e di aggiornamento professionale sono aperti anche ai possessori di diploma di scuola media secondaria superiore; indicare eventuali altri requisiti di accesso ad es. conoscenza della lingua inglese, conoscenze informatiche; specificare la modalità di selezione e relativa documentazione da presentare: esame, colloquio, valutazione di titoli, ecc.)

Possono iscriversi al Corso i cittadini italiani e stranieri in possesso almeno del diploma di scuola media superiore, oppure di un titolo rilasciato all'estero, riconosciuto idoneo dal Comitato Scientifico del Corso ai soli limitati fini dell'iscrizione.

11. Durata del corso, numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti senza i quali il corso non viene attivato nonché modalità di ammissione in caso le domande superino il numero massimo dei posti (esame, colloquio, valutazione di titoli).

Il corso si intende di durata annuale se l'arco di tempo in cui viene espletata tutta l'attività è di almeno 12 mesi.

(I corsi devono essere attivati entro e non oltre il mese di marzo dell'anno accademico di riferimento. Indicare anche la data presunta di inizio e di fine)

Periodo delle attività formative: **MARZO-NOVEMBRE 2014**

N° Minimo: 10

N° Massimo: 50

Le lezioni dei moduli sono organizzate in forma "intensiva" e di norma collocate negli ultimi giorni di ogni settimana di corso.

12. Tassa di iscrizione

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 8/71

€450.00

da pagarsi come segue:

↑ versamento unico 450.00 da pagarsi entro il **15 MARZO 2014**

N.B.: la tassa di iscrizione è comprensiva di ogni onere a carico dello studente e comprende anche il costo della partecipazione ad eventuali stage.

13. Periodo di accettazione delle domande di ammissione e di iscrizione

Dal 1° GENNAIO al 15 MARZO

14. Sede/i di svolgimento del corso e delle attività

- Scuola di Scienze Politiche, Piazza Gherardi, 4 – Urbino
- Sedi istituzionali esterne (verranno specificate nel bando)

15. Indirizzo completo della sede scientifica/organizzativa del corso

Indicare: l'indirizzo completo, il numero telefonico, il fax e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

LAPOLIS – Laboratorio di Studi Politici e Sociali

Centro Ricerche e Segreteria Organizzativa di *LaPolis* – Via Santa Chiara, 1 – 61029 – Urbino

Tel. 0722 303570 (ore ufficio), oppure 0722 303572 (ore ufficio) cell. Omissis

Website: www.uniurb.it/lapolis

e-mail: lapolis.formazione@uniurb.it

16. Sede amministrativa (Luogo di presentazione della domanda di iscrizione):

Area Processi Formativi –Ufficio Alta Formazione Post Laurea e pergamene

Indirizzo: Via Saffi, 1 – 61029 Urbino (PU)

Telefono: 0722-305312, 0722-305309 fax 0722-305304

e-mail: altaformazione@uniurb.it

17. Piano finanziario

Il piano finanziario va redatto con il numero minimo e con il numero massimo di iscritti; le entrate e le uscite devono andare a pareggio: il totale della tabella entrate deve corrispondere al totale della tabella uscite

ENTRATE	IMPORTO (ipotesi minima: n°10 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n.° 50 iscritti)
<i>tasse di iscrizione* (1)</i>	4.500	22.500
<i>eventuali erogazioni finalizzate al corso da parte di enti e soggetti esterni, anche mediante stipula di apposita convenzione (2)</i>	0	0
<i>risorse eventualmente assicurate dai proponenti (3)</i>	5.500	3.500
<i>altro (indicare) (4).....</i>		
TOTALE	10.000	26.000

(*) la somma di detto importo costituisce la quota a carico degli studenti iscritti

USCITE	IMPORTO (ipotesi minima: n° 10 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n° 50 iscritti)
<i>- quota a copertura delle spese generali di Ateneo* (pari al 15% della somma degli importi delle</i>	1.200	3.900

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 9/71

<i>voci delle entrate (1),(2),(3),(4)</i>		
- quota a favore delle spese per la docenza interna**	3.000	3.000
- quota a favore delle spese per la docenza esterna**	5.000	5.000
- missioni, rimborsi spese per docenti interni ed esterni	0	4.000
- quota per attività di coordinamento e attività ausiliarie, svolte dal personale docente	500	4.000
- quota per collaboratori	0	3.100
- spese di funzionamento dei corsi	300	3.000
- acquisizione di strumentazione e di attrezzature varie	0	0
TOTALE	10.000	26.000

(*) La quota comprende anche la spesa di assicurazione e bollo.

(**) I costi per la docenza interna ed esterna non possono cambiare al variare del numero degli iscritti.

1. Denominazione del corso

CORSO DI ALTA FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER I DIPENDENTI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Corso di Aggiornamento Professionale

2. Obiettivi formativi specifici

L'obiettivo formativo del corso – organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur), in collaborazione con Dipartimento di Economia, Società, Politica (Desp) – è di favorire l'incremento culturale, attraverso la predisposizione di un catalogo di corsi brevi e specializzati (moduli) utili per la formazione e soprattutto l'aggiornamento, di:

- del personale (funzionari e dirigenti) impiegato presso le pubbliche amministrazioni;
- degli iscritti ad ordini professionali ed associazioni di categoria;
- di coloro che entrino in rapporto con le pubbliche amministrazioni,

I destinatari del corso sono in primo luogo le pubbliche amministrazioni, nell'ambito della loro attività di formazione del personale; in secondo luogo, i singoli dipendenti, ovvero i professionisti o le persone comunque interessate ad approfondire specifiche tematiche.

Rispetto ad altri soggetti che svolgono analoghi compiti, il Corso di aggiornamento di cui si propone l'istituzione ha il vantaggio di offrire una duplice attestazione di qualità:

- rilascio di crediti universitari (CFU)
- scelta di docenti di qualità, effettuata da un comitato scientifico di alto livello.

Condizione essenziale, quindi, è quella di operare secondo principi di qualità, merito, efficienza ed economicità, sia nell'organizzazione del progetto, sia nell'individuazione dei docenti.

3. Settore occupazionale al quale si riferiscono gli obiettivi formativi del corso

Il Corso si rivolge alle pubbliche amministrazioni e dipendenti pubblici.

4. Direttore del Corso e componenti del Comitato Scientifico (con relativa qualifica)

Si ricorda che il Comitato Scientifico deve essere composto da un numero non inferiore a quattro membri, almeno la metà dei quali docenti di ruolo dell'Ateneo. Possono inoltre farne parte docenti

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 10/71

in servizio presso altre Università, anche estere, e esperti. Il Direttore deve essere un docente di ruolo dell'Ateneo.

Comitato scientifico

1. (Direttore) Prof. Matteo Gnes (professore associato nel s.s.d. IUS/10, Università di Urbino)
2. Prof. Paolo Pascucci (professore ordinario nel s.s.d. IUS/07, Università di Urbino)
3. Prof. Massimo Ciambotti (professore ordinario nel settore s.d. SECS-P/07, Università di Urbino)
4. Prof. Fabio Giulio Grandis (professore associato nel s.s.d. SECS-P/07, Università di Roma Tre)
5. Prof.ssa Maria Stella Righettini (professore associato nel s.s.d. SPS/04, Università di Padova)

5. Docenti, interni o esterni (indicare la copertura di almeno il 50% dei corsi)

Svolgeranno lezioni e saranno titolari e responsabili dei corsi (salvo variazioni determinate dal Comitato scientifico) i seguenti docenti dell'Università di Urbino:

<i>Titolare del corso</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Ambito disciplinare</i>	<i>SSD</i>
prof. Matteo Gnes	professore associato di diritto amministrativo	Diritto amministrativo	IUS/10
prof. Paolo Pascucci	professore ordinario di diritto del lavoro	Diritto del lavoro	IUS/07
prof. Maria Stella Righettini	professore associato di scienza politica	Scienza politica / Scienza dell'amministrazione	SPS/04
prof. Massimo Ciambotti	professore ordinario di Economia aziendale	Economia delle pubbliche amministrazioni	SECS-P/07
prof. Fabio Giulio Grandis	professore associato di economia aziendale	Economia delle pubbliche amministrazioni	SECS-P/07
avv. Luca Tamassia	professore a contratto di organizzazione e gestione delle risorse umane e di diritto del lavoro pubblico	Organizzazione aziendale / organizzazione e gestione delle risorse umane	SECS-P/10
prof. Thomas Tassani	ricercatore ed idoneo a professore associato di diritto tributario	Diritto tributario	IUS/12

Inoltre, svolgeranno lezioni anche altri docenti dell'Università di Urbino e di altri Atenei, nonché magistrati, dirigenti di pubbliche amministrazioni, professionisti ed esperti. Tra i docenti interni all'Ateneo: prof.ssa Licia Califano (professore ordinario di diritto costituzionale), prof.ssa Piera Campanella (professore straordinario di diritto del lavoro), prof. Giuseppe Travaglini (professore associato di economia politica), prof. Paolo Polidori (professore associato di scienza delle finanze), prof. Paolo Morozzo della Rocca (ordinario di diritto privato), prof. Gabriele Marra (professore associato di diritto penale), dott. Thomas Tassani (ricercatore e idoneo a professore associato di diritto tributario), dott. Nicola Giannelli (ricercatore di scienza politica), dott. Giovanni Adezati (ricercatore di diritto privato), dott. Simon Luca Morsiani (ricercatore di diritto costituzionale), dott.ssa Chiara Lazzari (ricercatore di diritto del lavoro), dott.ssa Alessandra Carnaroli (professore a contratto di diritto del lavoro), dott. Bruno Angelini (professore a contratto di comunicazione d'impresa). Tra quelli esterni: Prof. Aldo Sandulli (professore ordinario nel settore s.d. IUS/10, Università "Suor Orsola Benincasa" di Napoli).

6. Collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso.

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 11/71

(Dati non obbligatori)

Verranno inoltre realizzate sinergie con altre attività formative realizzate nell'ambito dell'Università, ed in particolare con il Master in Scienze amministrative.

7. Eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso. (Nel caso di partnership con Enti esterni, la collaborazione deve essere regolamentata da apposita convenzione.)

Per diversi motivi (a. gestione logistica; b. pubblicità; c. sinergie operative) potrà essere individuato un partner esterno, al quale affidare in particolare lo svolgimento dell'attività promozionale e logistica (quanto agli allievi; in parte quanto ai docenti, che sono però sempre individuati dall'Università). I rapporti economici ed organizzativi con il partner esterno, da disciplinare con apposita convenzione, potrebbero essere i seguenti:

- università individua i docenti; gestisce entrate ed uscite; trattiene il 20% delle entrate;
- partner si occupa di marketing/promozione, supporto logistico (per docenti e allievi) ed ottiene il 20% delle entrate;
- il restante 60% delle entrate è destinato al pagamento dei docenti e spese di funzionamento; l'eventuale residuo viene destinato ad attività di studio e di diffusione (convegni) oltre che a finanziare eventuali moduli che non abbiano raggiunto il minimo di iscritti.

In alternativa e/o in aggiunta potrebbero essere realizzate attività congiunte con le analoghe attività di formazione promosse dall'Università di Macerata (ed in particolare con il Master di secondo livello in Innovazione nella pubblica amministrazione: www.masterpa.it) quali lezioni in teleconferenza; scambio di allievi; possibilità di frequentare determinate attività dell'altro master; ecc

8. Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

In questa sezione è necessario illustrare l'impegno complessivo del corso, le attività di didattica frontale e di altre forme di addestramento, di studio guidato e di didattica interattiva, integrate da un periodo di attività pratiche e dall'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale con l'indicazione per ciascuna del numero di ore previste e del numero di crediti attribuibili per singolo Settore Scientifico Disciplinare.

I Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale possono far acquisire un numero di crediti.

La frequenza ai corsi è obbligatoria per almeno i 2/3 di ciascuna delle attività didattiche e si conclude con il rilascio di un attestato, corredato dell'attribuzione di eventuali crediti universitari acquisiti in seguito al superamento di esami o di altra forma di verifica di profitto.

A norma del DM 270/04 ad 1 credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro per studente, compreso lo studio individuale.

Scheda didattica del corso (da compilare solo se il corso fa acquisire crediti formativi)

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	Struttura del credito			Responsabile del modulo
Moduli in cui è articolato il corso:			n. ore lezioni frontali	n. ore didattica alternativa	n. ore studio individuale	
Aggiornamento in materia di diritto amministrativo I	IUS/10	3	15		60	Gnes
Aggiornamento in materia di diritto amministrativo II	IUS/10	2	10		40	Gnes
Aggiornamento in materia di gestione del personale I	SECS-P/10	3	15		60	Tamassia

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 12/71

Aggiornamento in materia di gestione del personale II	SECS-P/10	2	10		40	Tamassia
Aggiornamento in materia di gestione del personale III	SECS-P/10	2	10		40	Tamassia
Aggiornamento in materia di sicurezza del lavoro e rapporti sindacali	IUS/07	2	10		40	Pascucci
Aggiornamento in materia contabile-amministrativa I	SECS-P/07	3	15		60	Grandis
Aggiornamento in materia contabile-amministrativa II	SECS-P/07	2	10		40	Grandis
Aggiornamento in materia tributaria	IUS/12	2	10		40	Tassani
Aggiornamento in materia tributaria	IUS/12	2	10		40	Tassani
Stages o tirocini: facoltativi						
Altre attività formative (ad es.: ulteriori conoscenze linguistiche, elaborazione statistica dei dati scientifici, ecc)						
Prova finale						
Totale	23		115		460	

9. Modalità di svolgimento delle verifiche e delle prove intermedie o delle prove finali

Sono previste due tipologie di verifiche: verifiche *in itinere* ed una eventuale verifica finale. Le verifiche *in itinere* verranno svolte al termine di ciascun modulo, con modalità diverse a seconda dei contenuti del modulo, e saranno oggetto di successiva discussione ed illustrazione ai partecipanti. Nell'ambito di tali verifiche, ovvero per mezzo di altri strumenti di verifica (relazioni scritte, ecc.) verrà valutato anche l'apprendimento conseguente alle attività didattiche integrative. La verifica finale (eventuale) consiste nella discussione di una tesina, da svolgersi alla conclusione del corso. Inoltre, ulteriori verifiche potranno essere predisposte dai docenti delle esercitazioni per consentire ai frequentanti di valutare il livello di apprendimento.

10. Requisiti di accesso, modalità di selezione

Indicare i titoli di studio richiesti con relativa denominazione. I corsi di perfezionamento sono aperti a coloro che siano in possesso dei seguenti titoli universitari: diploma universitario, laurea, laurea specialistica; i corsi di formazione e di aggiornamento professionale sono aperti anche ai possessori di diploma di scuola media superiore; indicare eventuali altri requisiti di accesso ad es. conoscenza della lingua inglese, conoscenze informatiche; specificare la modalità di selezione e relativa documentazione da presentare: esame, colloquio, valutazione di titoli, ecc.)

Il titolo di accesso deve essere acquisito entro il termine fissato per il perfezionamento dell'iscrizione e in ogni caso entro l'inizio delle attività didattiche.

E' sufficiente il possesso del diploma di scuola media secondaria superiore.

11. Durata del corso, numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti senza i quali il corso non viene attivato nonché modalità di ammissione in caso le domande superino il numero massimo dei posti (esame, colloquio, valutazione di titoli).

Il corso si intende di durata annuale se l'arco di tempo in cui viene espletata tutta l'attività è di almeno 12 mesi.

(I corsi devono essere attivati entro e non oltre il mese di marzo dell'anno accademico di riferimento. Indicare anche la data presunta di inizio e di fine)

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 13/71

Il numero minimo è relativo all'attivazione dell'intero corso oppure dei singoli moduli, che possono essere attivati indipendentemente dall'attivazione dell'intero corso.

Dal mese di ottobre 2013 al mese di dicembre 2014

N° Minimo: 10 (può essere aumentato dal Comitato scientifico)

N° Massimo: 80 (può essere aumentato dal Comitato scientifico)

Modalità di ammissione: fino ad esaurimento dei posti disponibili

12. Tassa di iscrizione

modalità di pagamento: la 1ª rata non può essere inferiore al 50% dell'intero importo

A. Tassa per l'iscrizione all'intero corso:

€ 2000,00

da pagarsi come segue:

1ª rata: € 1.200,00 da pagarsi al momento dell'iscrizione

2ª rata: € 800,00 da pagarsi entro il termine stabilito nel bando (ossia circa 60-75 giorni dall'inizio del corso)

B. Tassa per l'iscrizione a singoli moduli

La quota per la partecipazione a singoli moduli da 2 CFU è di € 200,00. Può essere consentita la partecipazione a soggetti esterni a specifiche attività, senza rilascio di CFU: in tal caso la specifica quota di partecipazione è determinata dal Comitato scientifico (indicativamente, tra € 50,00 e € 200,00).

La quota per la partecipazione a singoli moduli da 3 CFU è di € 300,00. Può essere consentita la partecipazione a soggetti esterni a specifiche attività, senza rilascio di CFU: in tal caso la specifica quota di partecipazione è determinata dal Comitato scientifico (indicativamente, tra € 50,00 e € 300,00).

C. Agevolazioni

a. Per i dipendenti dell'Università di Urbino le quote di partecipazione sono ridotte in misura del 20%, salvo più favorevoli provvedimenti dell'Ateneo;

b. Sulla base di apposite convenzioni possono essere previste riduzioni sulle tasse di iscrizioni a favore delle amministrazioni che iscrivano più dipendenti.

N.B.: la tassa di iscrizione è comprensiva di ogni onere a carico dello studente e comprende anche il costo della partecipazione ad eventuali stage.

13. Periodo di accettazione delle domande di ammissione e di iscrizione

Periodo di iscrizione:

- per la partecipazione all'intero corso: dal 01/09/2013 al 30/10/2013

- per la partecipazione a singoli moduli: 20-30 giorni prima dell'inizio di ciascun modulo, secondo quanto indicato in appositi avvisi.

La domanda deve essere inviata all'Ufficio Alta Formazione – via Saffi, 1 61029 Urbino

14. Sede/i di svolgimento del corso e delle attività

Le lezioni del corso si svolgeranno in Urbino, oppure a Pesaro o Fano o Macerata, oppure in altre sedi individuate dal Comitato scientifico.

15. Indirizzo completo della sede scientifica/organizzativa del corso

Indicare: l'indirizzo completo, il numero telefonico, il fax e l'eventuale indirizzo di posta elettronica.

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Giurisprudenza (DiGiur).

La segreteria didattica è presso la Scuola di Scienze politiche, che cura l'organizzazione del corso:

Piazza Gherardi, 4

61029 Urbino

indirizzo e-mail: msa@uniurb.it (provvisorio)

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 14/71

pagina web: <http://www.uniurb.it/msa> (provvisorio)
telefono: 0722-303510
fax: 0722-303511

16. Sede amministrativa (Luogo di presentazione della domanda di iscrizione):

Area Processi Formativi –Ufficio Alta Formazione Post Laurea e pergamene
Indirizzo: Via Saffi, 1 – 61029 Urbino (PU)
Telefono: 0722-305312, 0722-305309 fax 0722-305304
e-mail: altaformazione@uniurb.it

17. Piano finanziario

Il piano finanziario va redatto con il numero minimo e con il numero massimo di iscritti; le entrate e le uscite devono andare a pareggio: il totale della tabella entrate deve corrispondere al totale della tabella uscite

Il piano finanziario va redatto con il numero minimo e con il numero massimo di iscritti; le entrate e le uscite devono andare a pareggio: il totale della tabella entrate deve corrispondere al totale della tabella uscite

ENTRATE	IMPORTO (ipotesi minima: n° 10 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n° 35 iscritti)
<i>tasse di iscrizione* (1)</i>	20.000,00	70.000,00
<i>eventuali erogazioni finalizzate al corso da parte di enti e soggetti esterni, anche mediante stipula di apposita convenzione (2)</i>		
<i>risorse eventualmente assicurate dai proponenti (3)</i>		
<i>altro (indicare) (4).....</i>		
TOTALE	20.000,00	70.000,00

(*) la somma di detto importo costituisce la quota a carico degli studenti iscritti

USCITE	IMPORTO (ipotesi minima: n° 10 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n° 35 iscritti)
<i>- quota a copertura delle spese generali di Ateneo* (pari al 15% della somma degli importi delle voci delle entrate (1),(2),(3),(4))</i>	3.000,00	10.500,00
<i>- quota a favore delle spese per la docenza interna**</i>	5.000,00	5.000,00
<i>- quota a favore delle spese per la docenza esterna**</i>	5.000,00	5.000,00
<i>- missioni, rimborsi spese per docenti interni ed esterni</i>	2.000,00	3.000,00
<i>- quota per attività di coordinamento e attività ausiliarie, svolte dal personale docente</i>	1.000,00	5.000,00
<i>- quota per collaboratori</i>	0,00	5.000,00
<i>- spese di funzionamento dei corsi</i>	4.000,00	14.000,00

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 15/71

- acquisizione di strumentazione e di attrezzature varie	0,00	5.000,00
Avanzo di gestione (v. nota 3)	0,00	17.500,00
TOTALE a pareggio	20.000,00	70.000,00

(*) La quota comprende anche la spesa di assicurazione e bollo.

(**) I costi per la docenza interna ed esterna non possono cambiare al variare del numero degli iscritti.

Note

Salvo variazione stabilita dal Comitato scientifico:

1. compensi orari (importi lordi onnicomprensivi) dei docenti:

- per le lezioni e conferenze: docenti di fascia A (professori di prima e seconda fascia, magistrati, dirigenti, avvocati con almeno cinque anni di esperienza) = 100,00 euro; docenti di fascia B (ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi di ricerca, ecc.) = 80,00 euro;

2. spese di trasporto, vitto ed alloggio: sono rimborsate solo ai docenti esterni, salvo eventuali trasferte fuori Urbino per i docenti interni;

3. l'eventuale avanzo di gestione del Corso deve rimanere a disposizione del Corso stesso per finanziare eventuali edizioni future, borse di studio, assegni di ricerca o attività strettamente legate al Corso o al Master in Scienze amministrative, secondo le indicazioni del Comitato scientifico.

18. Regolamento interno

Per quanto non disciplinato dal regolamento di Ateneo e dalla presente scheda si farà riferimento al Regolamento del Master in Scienze amministrative 2013-2014, per quanto applicabile.

In particolare, è compito del Comitato scientifico: a) definire l'ordinamento didattico del corso; b) collaborare con il Direttore ed i responsabili dei singoli moduli nell'individuare i docenti del Corso; c) nominare i membri delle commissioni di selezione per l'ammissione, degli esami, della valutazione finale ed i responsabili dei moduli; d) definire i criteri di selezione; e) definire i criteri di attribuzione di eventuali borse di studio; f) definire e rideterminare il numero massimo di allievi, di allievi iscritti a singoli moduli e seminari e degli uditori; g) individuare per ogni modulo didattico i docenti di riferimento; h) promuovere ricerche e studi ed altre iniziative di carattere scientifico e culturale; i) approvare il bilancio preventivo e consuntivo, ed eventuali variazioni al bilancio preventivo; j) decidere in ogni altra materia che implichi l'assunzione di oneri finanziari; k) approvare le eventuali modifiche regolamentari, salvo ratifica degli organi competenti. E' compito del Direttore del corso: a) convocare e presiedere il Comitato scientifico; b) dare attuazione alle decisioni ed agli indirizzi del Comitato scientifico; c) attribuire gli incarichi di insegnamento, sentito il Comitato scientifico; d) assicurare, con la collaborazione dei responsabili dei singoli moduli, il regolare svolgimento delle attività didattiche; e) verificare la frequenza dei fruitori di borse di studio e, in caso di inadempienza, sospendere l'erogazione delle borse di studio; f) verificare la regolare frequenza dei partecipanti alle attività didattiche; g) permettere la fruizione di singoli moduli didattici a allievi-uditori; h) sovrintendere all'attuazione e al rispetto delle eventuali convenzioni con enti esterni; i) nominare uno o più tutori aventi competenze di supporto organizzativo, di sostegno all'attività didattica e di collegamento tra i docenti; j) predisporre, avvalendosi della segreteria amministrativa del Corso in Scienze amministrative, il prospetto finanziario, sentito il Comitato scientifico; k) provvedere alla gestione finanziaria sulla base delle deliberazioni del Consiglio e in ogni caso impiegando i fondi esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento del corso; l) redigere, al termine delle attività, una relazione sulle attività svolte; m) adottare, in caso di necessità ed urgenza, con atto motivato e nel rispetto delle norme stabilite dal regolamento, anche i

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 16/71

provvedimenti di competenza del Comitato scientifico, nel caso in cui non sia possibile provvedere ad una sua tempestiva convocazione, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività del Corso.

1. Denominazione del corso

MEDIATORI FAMILIARI

Corso di formazione

2. Obiettivi formativi specifici

Con la legge 54/2006 è stata introdotta la possibilità per il magistrato di invitare le parti coinvolte in cause di operazione e divorzio a ricorrere alla mediazione familiare. Obiettivo principale del corso è quello di formare professionisti che siano in grado di utilizzare la mediazione familiare in ambito sia pubblico (Tribunali, Enti pubblici) che privato (Studi professionali). La formazione consente una preparazione teorica e pratica che soddisfa gli standard di formazione fissati dal forum Europeo di formazione e ricerca in mediazione familiare e affrontare attraverso le tecniche acquisite tutta la casistica che la professione di mediatore familiare propone. Il corso ha una durata di 300 ore suddivise in **due anni**, comprensivi di lezioni frontali, tirocinio e partecipazione a convegni.

3. Settore occupazionale al quale si riferiscono gli obiettivi formativi del corso

Ambito pubblico (servizi socio sanitari, tribunali, enti pubblici) ed ambito privato (libere professioni)

4. Direttore del Corso e componenti del Comitato Scientifico (con relativa qualifica)

Si ricorda che il Comitato Scientifico deve essere composto da un numero non inferiore a quattro membri, almeno la metà dei quali docenti di ruolo dell'Ateneo. Possono inoltre farne parte docenti in servizio presso altre Università, anche estere, e esperti. Il Direttore deve essere un docente di ruolo dell'Ateneo.

1. Prof. Andrea Maria Azzaro (**Direttore**) professore associato di Diritto di privato, Università Urbino
2. prof. Paolo Pascucci, Direttore del Dipartimenti di Giurisprudenza DiGiur, Università Urbino
3. prof. Paolo Polidori, Coordinatore della Scuola di Giurisprudenza, Università Urbino
4. prof. Gabriele Marra professore associato di Diritto penale, Facoltà di Giurisprudenza, Università Urbino
5. Dott.ssa Maria Alice Trombara, mediatrice familiare, Direttrice didattica-
6. Dott.ssa Consuelo Tanucci, mediatrice familiare, Direttrice del tirocinio

5. Docenti interni o esterni (Indicare i docenti esterni ai quali può essere conferito l'incarico didattico in base all'art.4 del regolamento degli incarichi di insegnamento)

1. Prof. Andrea Maria Azzaro, professore associato di Diritto di privato, Dipartimento di Giurisprudenza Università Studi di Urbino
2. prof. Paolo Pascucci, professore ordinario di Diritto del lavoro, Dipartimento di Giurisprudenza, Università Urbino
3. prof. Gabriele Marra professore associato di Diritto penale, Dipartimento di Giurisprudenza, Università Urbino
4. prof. Paolo Polidori, professore associato di Scienza delle finanze, Dipartimento di Giurisprudenza, Università Urbino
5. prof. Thomas Tassani, professore aggregato di Diritto tributario, Dipartimento di Giurisprudenza, Università Urbino
6. Dott.ssa Maria Alice Trombara, mediatrice familiare, Direttrice didattica-
7. Dott.ssa Consuelo Tanucci, mediatrice familiare, Direttrice del tirocinio
8. Avv. Cenci, avvocato foro di Perugia,
9. Avv. Michela Maria Massanelli, avvocato foro di Pesaro

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 17/71

10. prof. Marino Maglietta, commissario tecnico parlamentare
11. Dott.ssa Isabella Buzzi, mediatrice familiare, pedagoga,
12. Dott.ssa Monia Vagni, Psicologa, Psicoterapeuta, docente presso Università di Urbino,

6. Collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso.

(Dati non obbligatori)

Direttrice didattica- Dott.ssa Maria Alice Trombara
Direttrice del tirocinio- Dott.ssa Consuelo Tanucci

7. Eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso. (Nel caso di partnership con Enti esterni, la collaborazione deve essere regolamentata da apposita convenzione.)

Il corso di collaborazione viene attivato in collaborazione con Associazione ASSOMED IL PONTE Centro di mediazione familiare e con l'AIMeF (Associazione italiana mediatori familiari)

Altri enti che hanno manifestato la loro eventuale disponibilità per la collaborazione sono:
-Ambito Territoriale e Sociale di Ascoli Piceno Sportelli di Folignano, Ascoli Piceno e Castel di Lama;
-Convenzioni varie con Asur nel territorio marchigiano;
-Ordine degli Assistenti Sociali Marche;
-Centri privati di Mediazione;
- Studi professionali privati.

8. Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

In questa sezione è necessario illustrare l'impegno complessivo del corso, le attività di didattica frontale e di altre forme di addestramento, di studio guidato e di didattica interattiva, integrate da un periodo di attività pratiche e dall'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale con l'indicazione per ciascuna del numero di ore previste e del numero di crediti attribuibili per singolo Settore Scientifico Disciplinare.

I Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale possono far acquisire un numero di crediti.

La frequenza ai corsi è obbligatoria per almeno i 2/3 di ciascuna delle attività didattiche e si conclude con il rilascio di un attestato, corredato dell'attribuzione di eventuali crediti universitari acquisiti in seguito al superamento di esami o di altra forma di verifica di profitto.

A norma del DM 270/04 ad 1 credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro per studente, compreso lo studio individuale.

Scheda didattica del corso

ATTIVITA' FORMATIVE					
INSEGNAMENTI	SSD	CFU	Struttura del credito		
			N. ore lezioni frontali	N. ore didattica alternativa	N. ore studio individuale
DIRITTO DI FAMIGLIA	IUS/01	2	45		5
DIRITTO PRIVATO	IUS/01	1	20		5
DIRITTO TRIBUTARIO	IUS/12	1	20		5
PSICOLOGIA SOCIALE	M-PSI/05	2	40		10
DIRITTO PENALE	IUS/17	1	20		5
DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	1	20		5

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 18/71

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	IUS/15	1	20		5
(barrare la casella d'interesse)	//				
<input type="checkbox"/> Stage o Project work					
<input type="checkbox"/> Stage					
<input type="checkbox"/> Project work		//	//	//	//
Ulteriori attività formative (ad es.: ulteriori conoscenze linguistiche, elaborazione statistica dei dati scientifici, ecc)					
Prova finale:		3			75
totale		12	185		115

La struttura del corso prevede complessivamente n.. 300 ore di attività formative, corrispondenti a n. 12 CFU.

9.Modalità di svolgimento delle verifiche e delle prove intermedie o delle prove finali

Al termine del primo anno al fine di monitorare l'andamento del corso si terrà una prova scritta in merito alle materie di mediazione, diritto e psicologia nonché un test di gradimento sui docenti e funzionamento. Al termine del corso si dovrà sostenere un esame orale e una prova pratica concernente le materie trattate, al superamento dei quali verrà rilasciato l'attestato.

10.Requisiti di accesso, modalità di selezione

Indicare i titoli di studio richiesti con relativa denominazione. I corsi di perfezionamento sono aperti a coloro che siano in possesso dei seguenti titoli universitari: diploma universitario, laurea, laurea specialistica o magistrale; i corsi di formazione e di aggiornamento professionale sono aperti anche ai possessori di diploma di scuola media secondaria superiore; indicare eventuali altri requisiti di accesso ad es. conoscenza della lingua inglese, conoscenze informatiche; specificare la modalità di selezione e relativa documentazione da presentare: esame, colloquio, valutazione di titoli, ecc.)

Il titolo di accesso deve essere acquisito entro il termine fissato per il perfezionamento dell'iscrizione e in ogni caso entro l'inizio delle attività didattiche.

Al corso di formazione possono accedere coloro che sono in possesso della laurea in Giurisprudenza, Scienze giuridiche, Psicologia, Sociologia, Scienze politiche, Scienze della comunicazione, Scienze della formazione, Pedagogia, Filosofia, Scienze sociali ed Economia e commercio. Il corso è aperto altresì ai laureandi nelle medesime discipline che al termine del corso hanno conseguito la laurea.

Gli aspiranti corsisti dovranno inviare il *curriculum vitae* unitamente al proprio documento di identità tramite raccomandata A/R all'indirizzo: *Università degli Studi di Urbino Carlo Bo –Dipartimento di Giurisprudenza DiGiur, Segreteria didattica, Via Matteotti 161029 Urbino.*

Una apposita Commissione valuterà coloro i quali risulteranno ammessi al corso. Gli aspiranti corsisti entro sette giorni dalla scadenza della presentazione della domanda riceveranno opportuna comunicazioni da parte della Commissione della ammissione al corso.

11. Durata del corso, numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti senza i quali il corso non viene attivato nonché modalità di ammissione in caso le domande superino il numero massimo dei posti (esame, colloquio, valutazione di titoli).

Il corso si intende di durata annuale se l'arco di tempo in cui viene espletata tutta l'attività è di almeno 12 mesi.

(I corsi devono essere attivati entro e non oltre il mese di marzo dell'anno accademico di riferimento. Indicare anche la data presunta di inizio e di fine)

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 19/71

Il corso ha una durata di 300 ore suddivise in due anni e presumibilmente nel periodo dal 28.10.2013 al 14.06.2015; è articolato in circa 8 ore, prevalentemente il venerdì, a settimane alterne, dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00, lezioni frontali, tirocinio e partecipazione a convegni. Sono ammessi all'esame finale coloro che avranno frequentato l'80% delle lezioni.

Minimo partecipanti: n. 10

Massimo partecipanti: n. 20

12. Tassa di iscrizione

modalità di pagamento: la 1ª rata non può essere inferiore al 50% dell'intero importo

€ **2.400**

da pagarsi come segue:

↑ 1ª rata: € **1.200** da pagarsi entro il **31/01/2014**

↑ 2ª rata: € **1.200** da pagarsi entro il **30/04/2015**

N.B.: la tassa di iscrizione è comprensiva di ogni onere a carico dello studente e comprende anche il costo della partecipazione ad eventuali stage.

13. Periodo di accettazione delle domande di ammissione e di iscrizione

Dal 01/10/2013 al 31/10/2013

14. Sede/i di svolgimento del corso e delle attività

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

SEDE di PESARO

Viale Trieste

61100 Pesaro

15. Indirizzo completo della sede scientifica/organizzativa del corso

Indicare: l'indirizzo completo, il numero telefonico, il fax ed indirizzo di posta elettronica.

Dipartimenti di Giurisprudenza

Segreteria didattica

Via Matteotti 1-61029 Urbino

Fax 0722/2955

0722303220-227

Email: scuola.giurisprudenza@uniurb.it

16. Sede amministrativa (Luogo di presentazione della domanda di iscrizione):

Area Processi Formativi –Ufficio Alta Formazione Post Laurea e pergamene

Indirizzo: Via Saffi, 1 – 61029 Urbino (PU)

Telefono: 0722-305312, 0722-305309 fax 0722-305304

e-mail: altaformazione@uniurb.it

17. Piano finanziario

Il piano finanziario va redatto con il numero minimo e con il numero massimo di iscritti; le entrate e le uscite devono andare a pareggio: il totale della tabella entrate deve corrispondere al totale della tabella uscite

ENTRATE	IMPORTO (ipotesi minima: n°10 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n.° 20 .iscritti)
<i>tasse di iscrizione* (1)</i>	24.000	48.000
<i>eventuali erogazioni finalizzate al corso da parte di enti e soggetti esterni, anche mediante stipula di apposita convenzione (2)</i>		
<i>risorse eventualmente assicurate</i>		

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 20/71

dai proponenti (3)		
altro (indicare) (4).....		
TOTALE	24.000	48.000

(*) la somma di detto importo costituisce la quota a carico degli studenti iscritti

USCITE	IMPORTO (ipotesi minima: n° 10 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n° 20 iscritti)
- quota a copertura delle spese generali di Ateneo* (pari al 15% della somma degli importi delle voci delle entrate (1),(2),(3),(4))	3600	7.200
- quota a favore delle spese per la docenza interna**	4.500	4.500
- quota a favore delle spese per la docenza esterna**	10.000	10.000
- missioni, rimborsi spese per docenti interni ed esterni	//	3.900
- quota per attività di coordinamento e attività ausiliarie, svolte dal personale docente	4.700	15.000
- quota per collaboratori	/	5.000
- spese di funzionamento dei corsi	1200	1200
- acquisizione di strumentazione e di attrezzature varie	/	1200
TOTALE	24.000	48.000

(*) La quota comprende anche la spesa di assicurazione e bollo.

(**) I costi per la docenza interna ed esterna non possono cambiare al variare del numero degli iscritti.

1. Denominazione del corso

**GEOLOGIA E GUSTO
NARRATORE DEL GUSTO, COMUNICATORE DEL BENESSERE E SELEZIONATORE
DELLE TIPICITÀ ITALIANE**
Corso di Perfezionamento

2. Obiettivi formativi specifici

Il principale obiettivo di questo corso, inteso come espressione della necessità di sviluppare approfondimenti teorici e metodologici e acquisire ambiti di competenza più elevati ed estesi nel settore agroalimentare ed enogastronomico, è quello di creare nuove figure professionali quali "narratore del gusto", "comunicatore di benessere" e "selezionatore delle tipicità italiane" attraverso lezioni relative alla conoscenza diretta dei vari terroir, all'analisi sensoriale dei prodotti, allo studio della fisiologia del gusto e allo stretto legame tra produttori, prodotti e il territorio che li esprime.

L'obiettivo finale del corso è quello di dare vita al brand Montefeltro legato ai prodotti tipici e ai vini per la creazione di un distretto enogastronomico attraverso i prodotti dop o igr e dell'intero paniere dei prodotti. Allo stesso tempo, migliorare la cultura del cibo e difendere i gioielli della terra e gli artigiani del gusto che li creano. Le metodologie formative utilizzate consentono anche a coloro che sono già

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 21/71

professionalmente occupati o che risiedono lontano dalla sede di Urbino di intraprendere un percorso universitario di loro interesse, con la tranquillità di essere costantemente seguiti dai coordinatori e da un apparato formativo adeguatamente predisposto.

3. Settore occupazionale al quale si riferiscono gli obiettivi formativi del corso

L'attività formativa è rivolta a laureati (vecchio e nuovo ordinamento) in:

- Scienze Geologiche
- Scienze e Tecnologie Geologiche
- Beni Culturali
- Scienze Biologiche
- Scienze del Turismo
- Scienze dell'Educazione e della Formazione
- Scienze della Comunicazione
- Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali
- Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari
- Biologia
- Biotecnologie Agrarie
- Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione continua
- Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità
- Scienze Economiche e Statistiche
- Scienze della Natura
- Architettura
- Scienze della Nutrizione Umana
- Scienze e Tecnologie Agrarie.

Sbocchi professionali si apriranno nel settore dell'agroalimentare e in quelli del turismo enogastronomico, della comunicazione del paniere delle produzioni e della ristorazione e dell'hotellerie. In particolare emergerà una nuova figura professionale, l'"esperto selezionatore delle tipicità italiane", che si dedicherà alla selezione della qualità, dell'unicità e dell'autenticità delle produzioni, sempre sostenute dalla spinta emozionale.

4. Direttore del Corso e componenti del Comitato Scientifico (con relativa qualifica)

1. Prof. Rodolfo Coccioni (Direttore)
2. Prof.ssa Olivia Nesci
3. Cav. Giuseppe Cristini
4. Dott. Marco Menichetti

5. Docenti interni o esterni

1. Prof. Rodolfo Coccioni (Direttore e 1° Coordinatore)
2. Cav. Giuseppe Cristini* (2° Coordinatore)
3. Dott. Marco Menichetti
4. Dott. Caludio Modesti*
5. Prof.ssa Olivia Nesci
6. Dott. Francesco Veneri
7. Prof. Arch. Gianni Volpe*

* Docenti di chiara fama nel settore agroalimentare ed econogastronomico (vedi relativi CV allegati)

6. Collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso

1. Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente dell'Università di Urbino
2. COOP Adriatica

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 22/71

3. Provincia di Pesaro e Urbino
4. Associazione Culturale Enogastronomica "Le Marche da Bere e da Gustare"
5. Aziende del settore agroalimentare ed enologico

7. Eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso

1. Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente dell'Università di Urbino
2. COOP Adriatica
3. Aziende del settore agroalimentare ed enologico

8. Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

Scheda didattica del corso

ATTIVITA' FORMATIVE					
INSEGNAMENTI	SSD	CFU	Struttura del credito		
			N. ore lezioni frontali	N. ore didattica alternativa	N. ore studio individuale
Geologia Medica, Geopedologia e Geochemica	GEO/01	1	12		13
Produzione agroalimentare ed enologica, Proprietà organolettiche, Fisiologia e sensorialità del gusto	AGR/15 SECS-P/09	2	46		17
(barrare la casella d'interesse) <input type="checkbox"/> Stage o Project work <input checked="" type="checkbox"/> Stage <input checked="" type="checkbox"/> Project work <input checked="" type="checkbox"/> Visite guidate		3	28 24 32		
Ulteriori attività formative (ad es.: ulteriori conoscenze linguistiche, elaborazione statistica dei dati scientifici, ecc)					
Prova finale:		1	8		
totale		7	150		30

La struttura del corso prevede complessivamente n. 180 ore di attività formative, corrispondenti a n. 7 CFU.

9. Modalità di svolgimento delle verifiche e delle prove intermedie o delle prove finali

PROVE INTERMEDIE/VERIFICHE o FINALI	
N.	(data o periodo)
1	Sono previste verifiche del profitto per i diversi insegnamenti che avverranno durante le lezioni sotto forma di colloquio individuale. E' prevista una prova finale che si svolgerà il 15/11/2013, ovvero due settimane dopo la conclusione delle attività formative. La prova finale consisterà nella valutazione, da parte di una commissione composta dai due coordinatori del corso e da un docente interno, di un progetto individuale relativo alla valorizzazione

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 23/71

	di uno o più prodotti presi in considerazione durante il corso e del grado di maturazione raggiunto. E' previsto il rilascio di un attestato di frequenza, subordinato alla frequenza di almeno 2/3 del corso, corredato dall'attribuzione dei CFU
--	--

10. Requisiti di accesso, modalità di selezione

Laurea (vecchio e nuovo ordinamento) in:

- Scienze Geologiche
- Scienze e Tecnologie Geologiche
- Beni Culturali
- Scienze Biologiche
- Scienze del Turismo
- Scienze dell'Educazione e della Formazione
- Scienze della Comunicazione
- Scienze Economiche e Statistiche
- Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali
- Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari
- Biologia
- Biotecnologie Agrarie
- Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione continua
- Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità
- Scienze della Natura
- Architettura
- Scienze della Nutrizione Umana
- Scienze e Tecnologie Agrarie.

11. Durata del corso, numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti senza i quali il corso non viene attivato nonché modalità di ammissione in caso le domande superino il numero massimo dei posti

Dal 1/10/2013 al 30/10/2013

N° Minimo: 5

N° Massimo: 50

Modalità di ammissione: non è prevista alcuna modalità di ammissione ad eccezione del titolo di accesso;

qualora le domande superino il numero massimo dei posti il comitato scientifico procederà alla selezione tramite

la valutazione dei curricula vitae.

12. Tassa di iscrizione

€ 500,00 (cinquecento)

da pagarsi come segue:

versamento unico da pagarsi entro il all'atto della presentazione della domanda.

UDITORI non previsti.

N.B.: la tassa di iscrizione è comprensiva di ogni onere a carico dello studente e comprende anche il costo della partecipazione ad eventuali stage.

13. Periodo di accettazione delle domande di ammissione e di iscrizione

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 24/71

Dall'1/7/2013 al 21/9/2013.

14. Sede/i di svolgimento del corso e delle attività

1. Campus Scientifico "E. Mattei" dell'Università degli Studi di Urbino
2. Aziende agroalimentari ed enologiche del territorio marchigiano e romagnolo

15. Indirizzo completo della sede scientifica/organizzativa del corso

Dipartimento di Scienze della Terra, della Vita e dell'Ambiente dell'Università di Urbino
Campus Scientifico "E. Mattei", Località Crocicchia
61029 Urbino
Direzione e Segreteria: tel. 0722-304288, cell. Omissis– Omissis, Fax 0722 304306,
e-mail: segreteria.disteva@uniurb.it

16. Sede amministrativa

Area Processi Formativi –Ufficio Alta Formazione Post Laurea e pergamene
Indirizzo: Via Saffi, 1 – 61029 Urbino (PU)
Telefono: 0722-305312, 0722-305309 fax 0722-305304
e-mail: altaformazione@uniurb.it

17. Piano finanziario

ENTRATE	IMPORTO (ipotesi minima: N°. 5 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n.° 50 iscritti)
<i>tasce di iscrizione* (1)</i>	€ 2.500,00	€ 25.000,00
<i>eventuali erogazioni finalizzate al corso da parte di enti e soggetti esterni, anche mediante stipula di apposita convenzione (2)</i>	€ 6.000,00	€ 6.000,00
<i>risorse eventualmente assicurate dai proponenti (3)</i>		
<i>altro (indicare) (4).....</i>		
TOTALE	€ 8.500,00	€ 31.000,00

(*) la somma di detto importo costituisce la quota a carico degli studenti iscritti

USCITE	IMPORTO (ipotesi minima: n° 5 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n° 50 iscritti)
- quota a copertura delle spese generali di Ateneo* (pari al 15% della somma degli importi delle voci delle entrate (1),(2),(3),(4))	€ 1.275,00	€ 4.650,00
- quota a favore delle spese per la docenza interna**	€ 600,00	€ 600,00
- quota a favore delle spese per la docenza esterna**	€ 2.100,00	€ 2.100,00
- missioni, rimborsi spese per docenti interni ed esterni	€ 0,00	€ 2.800,00
- quota per attività di coordinamento e attività au-	€ 4.100,00	€ 17.500,00

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 25/71

<i>siliarie, svolte dal personale docente</i>		
- <i>quota per collaboratori</i>	€ 0,00	€ 0,00
- <i>spese di funzionamento dei corsi</i>	€ 425,00	€ 3.350,00
- <i>acquisizione di strumentazione e di attrezzature varie</i>	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 8.500,00	€ 31.000,00

(*) La quota comprende anche la spesa di assicurazione e bollo.

(**) I costi per la docenza interna ed esterna non possono cambiare al variare del numero degli iscritti.

1. Denominazione del corso

PERIZIA E CONSULENZA TECNICA PSICOLOGICA IN AMBITO FORENSE

Corso di Perfezionamento

2. Obiettivi formativi specifici

Il Corso si propone di fornire ai partecipanti strumenti pratici e metodologici per affrontare i diversi quesiti che il diritto pone alla psicologia e nello specifico quelli che sono i più frequenti e fondamentali: separazione e affidamento dei figli, adozione, imputabilità di soggetti adulti e minori, valutazione del danno psichico, abuso e maltrattamento su minori.

Oltre all'inquadramento giuridico dei singoli argomenti, verranno fornite conoscenze e competenze specifiche nello svolgimento delle attività peritali di tipo psicologico, sia in ambito civile, sia penale. Inoltre, si intende fornire un quadro generale di riferimento in cui collocare i diversi operatori coinvolti, i problemi di comunicazione, i vincoli normativi.

Il Corso è rivolto a persone che già affrontano tali problematiche e che vogliano pertanto approfondire aspetti teorici e metodologici, sia a persone che pur non avendo una competenza specifica desiderino acquisire una capacità elettiva nell'ambito della psicologia forense.

Il Corso si propone quindi di formare gli psicologi a svolgere attività di consulenti d'ufficio e di parte e i giuristi ad affrontare con un approccio interdisciplinare la loro attività professionale. Esso permette di acquisire la formazione richiesta dai criteri stabiliti dall'Ordine Nazionale degli Psicologi per l'ammissione all'Albo dei consulenti tecnici del giudice.

MODULO UDITORI

E'prevista l'attivazione di un modulo rivolto ad uditori esterni al Corso. Potranno partecipare laureati (vecchio ordinamento e di secondo livello) in materie psicologiche, mediche, scienze dell'educazione, giuridiche e servizio sociali.

Il modulo avrà una durata complessiva di 20 ore e si articolerà in 2 incontri da scegliere tra quelli che verranno segnalati dalla segreteria del Corso. Ai partecipanti al modulo verrà rilasciato un attestato di frequenza che specifica il monte-ore e gli argomenti oggetto delle lezioni.

3. Settore occupazionale al quale si riferiscono gli obiettivi formativi del corso

Psicologi che operano in strutture annesses ad attività giudiziaria o servizi pubblici (consultori, uffici tutele, etc.).

Psicologi che operano, o intendono operare, in qualità di Consulenti Tecnici d'Ufficio e di Parte (titolo utile per essere ammessi all'Albo dei CTU presso i Tribunali).

Magistrati, avvocati, nonché operatori presso strutture connesse all'attività giudiziaria, purché laureati in giurisprudenza (operatori di comunità, operatori penitenziari, etc.).

4. Direttore del Corso e componenti del Comitato Scientifico (con relativa qualifica)

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 26/71

Si ricorda che il Comitato Scientifico deve essere composto da un numero non inferiore a quattro membri, almeno la metà dei quali docenti di ruolo dell'Ateneo. Possono inoltre farne parte docenti in servizio presso altre Università, anche estere, e esperti. Il Direttore deve essere un docente di ruolo dell'Ateneo.

1. Direttore: Prof. Daniela Pajardi - Associato di Psicologia Giuridica
Docenti dell'Università di Urbino
2. Prof. Mario Rossi Monti - Ordinario di Psicologia Clinica
3. Prof. Gabriele Marra – Associato di Diritto Penale
4. Prof. Paolo Morozzo Della Rocca - Ordinario di Diritto Privato
5. Dott. Monia Vagni – Ricercatore td di Psicologia Sociale
Docenti esterni
6. Prof. Isabella Merzagora – Ordinario di Criminologia – Università Degli studi di Milano,
7. Prof. Patrizia Patrizi – Ordinario di Psicologia sociale e giuridica – Università di Sassari
8. Prof. Assunto Quadrio – Professore Emerito di Psicologia sociale - Università Cattolica di Milano

5. Docenti interni o esterni (Indicare i docenti esterni ai quali può essere conferito l'incarico didattico in base all'art.4 del regolamento degli incarichi di insegnamento)

I docenti indicati hanno maturato una specifica esperienza in anni di collaborazione a corsi di perfezionamento in Psicologia Giuridica sia in Ateneo che in altri Atenei o centri di formazione. Questo ha permesso loro di elaborare una capacità di didattica improntata all'interdisciplinarietà, elemento fondamentale in questa disciplina e in una formazione che vede in aula la presenza di psicologi e di giuristi, che hanno quindi esperienze e linguaggi diversi di cui il docente deve tenere conto e con cui deve efficacemente interagire.

Avv. Rodolfo Berti – Avvocato del Foro di Ancona, specializzato sul tema del risarcimento del danno alla persona, autore di diverse pubblicazioni e relazioni a convegni.

Prof. Gabriele Marra – Docente di Diritto penale, Università di Urbino

Prof. Paolo Morozzo Della Rocca - Docente di Diritto Privato, Università di Urbino

Dott. Danilo Musso - giudice onorario Tribunale per i Minorenni, Docente di Psicologia Interculturale – Dottore di ricerca in scienze psicologiche, Università di Urbino, specializzato in Psicologia Giuridica e nelle materie concernenti

le competenze specifiche del Tribunale per i Minorenni

Avv. Giacomo Nicolucci – Avvocato del Foro di Lanciano e Docente a contratto di Diritto Penale, Università di Urbino, partner della convenzione Centro Psicologia Giuridica – Ordine degli Psicologi dell'Abbruzzo - Camera Penale di Lanciano

Dott.ssa Paola Ortolan – Magistrato IX sezione civile del Tribunale di Milano, specifica competenza in tema di separazione e divorzio in qualità di magistrato della più importante sezione specializzata in diritto di famiglia d'Italia

Prof.ssa Daniela Pajardi – Docente di Psicologia Giuridica, Università di Urbino

Dott.ssa Tiziana Maiorano – Assegnista di ricerca dell'Università di Urbino, autore di pubblicazioni e relazione ai convegni in tema di suggestionabilità minori e di Psicologia della testimonianza

Avv. Mauro Mengucci – Avvocato del Foro di Pesaro, esperto in ambito penale su abuso e maltrattamento

Prof.ssa Isabella Merzagora – Docente di Criminologia, Università degli Studi di Milano uno dei maggiori esperti in Italia di criminologia e in particolare di imputabilità e violenza intrafamiliare

Dott.ssa Antonietta Picardi- Sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di L'Aquila, per anni procuratore della Repubblica per i Minorenni ed ora sostituto do procuratore in tema di abuso e maltrattamento, specializzata sui temi dei minori vittime di reato e di abuso sessuale

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 27/71

Prof.ssa Patrizia Patrizi – Ordinario di Psicologia Sociale e Giuridica, Università di Sassari, uno dei maggiori esperti italiani di Diritto Penale Minorile, autore di pubblicazioni e relazioni convegni sul tema
Prof. Assunto Quadrio – Professore Emerito di Psicologia Sociale e Psicologia Giuridica, Università Cattolica di Milano, uno dei fondatori della Psicologia Giuridica Italiana, ha anche ricevuto la laurea honoris causa in psicologia presso il nostro Ateneo

Dott.ssa Melania Scali – Docente a contratto di Psicologia Giuridica, Università La Sapienza di Roma, per anni responsabile del Centro “Tetto Azzurro” del Telefono Azzurro di Roma, autore di numerose pubblicazioni e relazioni ai convegni sul tema di abuso e maltrattamento e relazione parentale

Dott. Guido Travaini – Docente a contratto di Criminologia, Università degli Studi di Milano, Direttore del Master in Criminologia dell’Università San Raffaele di Milano, autore di numerose pubblicazioni e relazioni ai convegni sul tema dello stalking e del femminicidio,

Dott. Marco Ricci Messori – Docente di Psicopatologia Forense, Università Politecnica delle Marche, perito di diversi Tribunali a livello regionale e nazionale in tema di danno psichico e imputabilità, coordinatore “Progetto Protetti” della Casa Circondariale di Pesaro

Dott.ssa Monia Vagni – Ricercatore td in Psicologia Sociale, Università di Urbino

Dott.ssa Antonella Zechini – psicologa e psicoterapeuta, consulente del Tribunale di Ascoli-Piceno, per anni psicologa di Ufficio affidi della ASL di Macerata

Docenti di laboratorio e discussione casi clinici:

Dott.ssa Daria Gangi – borsista e contrattista di ricerca del Centro Ricerca e Formazione in Psicologia Giuridica, Università di Urbino – docente del laboratorio di casi clinici presso il Corso di Laurea magistrale in Psicologia Clinica e esperta in Psicodiagnostica Infantile e Psicologia Giuridica

Dott.ssa Ilenia Marinelli – Dottoranda Scienze Psicologiche – Università di Urbino, esperta in Psicologia Penitenziaria e Psicologia Giuridica

Dott.ssa Cristina Giuliodori – esperta in psicodiagnostica forense, docente al laboratorio di metodi e tecniche della psicodiagnosi – Corso di laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche

6. Collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all’organizzazione del corso.

(Dati non obbligatori)

Dott.ssa Monia Vagni – segreteria scientifica

7. Eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso. (Nel caso di partnership con Enti esterni, la collaborazione deve essere regolamentata da apposita convenzione.)

8. Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

In questa sezione è necessario illustrare l’impegno complessivo del corso, le attività di didattica frontale e di altre forme di addestramento, di studio guidato e di didattica interattiva, integrate da un periodo di attività pratiche e dall’impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale con l’indicazione per ciascuna del numero di ore previste e del numero di crediti attribuibili per singolo Settore Scientifico Disciplinare.

I Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale possono far acquisire un numero di crediti.

La frequenza ai corsi è obbligatoria per almeno i 2/3 di ciascuna delle attività didattiche e si conclude con il rilascio di un attestato, corredato dell’attribuzione di eventuali crediti universitari acquisiti in seguito al superamento di esami o di altra forma di verifica di profitto.

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 28/71

A norma del DM 270/04 **ad 1 credito formativo** corrispondono **25 ore di lavoro per studente**, compreso lo studio individuale.

Scheda didattica del corso (da compilare solo se il corso fa acquisire crediti formativi)

ATTIVITA' FORMATIVE					
INSEGNAMENTI	SSD	CFU	Struttura del credito		
			N. ore lezioni frontali	N. ore di-dattica alternativa	N. ore studio individuale
PSICOLOGIA GIURIDICA	MPSI-05	4	32		68
PSICOLOGIA CLINICA	MPSI-08	2	16		34
PSICODIAGNOSTICA	MPSI- 08	2	16		34
DIRITTO CIVILE	IUS 15	1	8		17
DIRITTO PENALE	IUS 16	1	8		17
(barrare la casella d'interesse) <input type="checkbox"/> Stage o Project work <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> Project work					
LABORATORIO DISCUSSIONE CASI, SIMULAZIONI, STESURA RELAZIONI PERITALI		4	28		72
Prova finale:		4			100
Totale		18	108		450

La struttura del corso prevede complessivamente n. 450 ore di attività formative, corrispondenti a n. 18 CFU.

9.Modalità di svolgimento delle verifiche e delle prove intermedie o delle prove finali

PROVE INTERMEDIE/VERIFICHE o FINALI	
N.	(data o periodo)
	PROVA INTERMEDIA: APRILE 2014
	PROVA FINALE: GIUGNO 2014

10.Requisiti di accesso, modalità di selezione

Indicare i titoli di studio richiesti con relativa denominazione. I corsi di perfezionamento sono aperti a coloro che siano in possesso dei seguenti titoli universitari: diploma universitario, laurea, laurea specialistica o magistrale; i corsi di formazione e di aggiornamento professionale sono aperti anche ai possessori di diploma di scuola media secondaria superiore; indicare eventuali altri requisiti di accesso ad es. conoscenza della lingua inglese, conoscenze informatiche; specificare la modalità di selezione e relativa documentazione da presentare: esame, colloquio, valutazione di titoli, ecc.)

Il titolo di accesso deve essere acquisito entro il termine fissato per il perfezionamento dell'iscrizione e in ogni caso entro l'inizio delle attività didattiche.

Al Corso sono ammessi i laureati in Psicologia (V.O. o laurea in materie psicologiche di nuovo ordinamento di 2.o livello), o iscritti all'Ordine degli Psicologi, ed i laureati in Giurisprudenza (V.O. o laurea in materie giuridiche di nuovo ordinamento di 2.o livello).

Saranno ammessi i laureandi che all'atto dell'iscrizione avranno conseguito il titolo. Qualora il laureando

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 29/71

sia ammesso al corso e non consegua il titolo di Laurea entro la sessione straordinaria dell'a.a. 2012/2013 non potrà essere rimborsata la prima rata del Corso
Sono ammessi anche laureati all'estero previa equipollenza del titolo accademico ai soli fini dell'iscrizione del Corso.

Al modulo "uditori" saranno ammessi laureati di vecchio ordinamento o di 2° livello in discipline psicologiche, giuridiche e mediche, scienze dell'educazione e servizio sociale.

11. Durata del corso, numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti senza i quali il corso non viene attivato nonché modalità di ammissione in caso le domande superino il numero massimo dei posti (esame, colloquio, valutazione di titoli).

Il corso si intende di durata annuale se l'arco di tempo in cui viene espletata tutta l'attività è di almeno 12 mesi.

(I corsi devono essere attivati entro e non oltre il mese di marzo dell'anno accademico di riferimento. Indicare anche la data presunta di inizio e di fine)

Da FINE GENNAIO/INIZIO FEBBRAIO 2014 a GIUGNO 2014

N° Minimo: 12 partecipanti

N° Massimo: 40 partecipanti

Modalità di ammissione: Ai fini della definizione della graduatoria verrà effettuata una valutazione in base al curriculum vitae, con priorità alla presenza di attività professionali, di ricerca o formative già svolte nel campo della psicologia giuridica,

12. Tassa di iscrizione

modalità di pagamento: la 1ª rata non può essere inferiore al 50% dell'intero importo

€ 1200,00

da pagarsi come segue:

↑ 1ª rata: €.....600..... da pagarsi entro il 13 gennaio 2014

↑ 2ª rata: €.....600..... da pagarsi entro il 7 aprile 2014

La tassa di iscrizione al modulo "uditori" (20 ore) è di € 300 per un numero massimo di 8

N.B.: la tassa di iscrizione è comprensiva di ogni onere a carico dello studente e comprende anche il costo della partecipazione ad eventuali stage.

13. Periodo di accettazione delle domande di ammissione e di iscrizione

Accettazione domande d'ammissione dal 23 settembre 2013 al 13 dicembre 2013

Accettazione domande di iscrizione dal 16 dicembre 2013 al 13 gennaio 2014.

14. Sede/i di svolgimento del corso e delle attività

Sede in corso di definizione: Fano-Studi o Polo Didattico Volponi

15. Indirizzo completo della sede scientifica/organizzativa del corso

Indicare: l'indirizzo completo, il numero telefonico, il fax ed indirizzo di posta elettronica.

Segreteria Organizzativa – presso Centro di Psicologia Giuridica-

Dipartimento di Scienze dell'Uomo, Via Saffi 15, Urbino.

Tel. 0722/305822 **Cellulare** **Omissis** **Fax** 0722/305812 **Indirizzo email:** perfezionamenti.psicologia@uniurb.it

16. Sede amministrativa (Luogo di presentazione della domanda di iscrizione):

Area Processi Formativi –Ufficio Alta Formazione Post Laurea e pergamene

Indirizzo: Via Saffi, 1 – 61029 Urbino (PU)

Telefono: 0722-305312, 0722-305309 fax 0722-305304

e-mail: altaformazione@uniurb.it

17. Piano finanziario

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 30/71

Il piano finanziario va redatto con il numero minimo e con il numero massimo di iscritti; le entrate e le uscite devono andare a pareggio: il totale della tabella entrate deve corrispondere al totale della tabella uscite

ENTRATE	IMPORTO (ipotesi minima: n°12 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n.° 40 iscritti)
<i>tasse di iscrizione* (1)</i>	14.400,00 €	48.000,00 €
<i>eventuali erogazioni finalizzate al corso da parte di enti e soggetti esterni, anche mediante stipula di apposita convenzione (2)</i>		
<i>risorse eventualmente assicurate dai proponenti (3)</i>		
<i>altro (indicare) (4).....</i>		
TOTALE	14.400,00 €	48.000,00 €

(*) la somma di detto importo costituisce la quota a carico degli studenti iscritti

USCITE	IMPORTO (ipotesi minima: n°.....12...iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n°.....40....iscritti)
- quota a copertura delle spese generali di Ateneo* (pari al 15% della somma degli importi delle voci delle entrate (1),(2),(3),(4))	€ 2.160,00	€ 7.200,00
- quota a favore delle spese per la docenza interna**	€ 3.200,00	€ 3.200,00
- quota a favore delle spese per la docenza esterna**	€ 7.000,00	€ 7.000,00
- missioni, rimborsi spese per docenti interni ed esterni	€ 800,00	€ 7.000,00
- quota per attività di coordinamento e attività ausiliarie, svolte dal personale docente	0	€ 7.000,00
- quota per collaboratori	€ 1.000,00	€ 10.000,00
- spese di funzionamento dei corsi	€ 240,00	€ 3.100,00
- acquisizione di strumentazione e di attrezzature varie	€ 0	€ 3.500,00
TOTALE	€ 14.440,00	€ 44.000,00

(*) La quota comprende anche la spesa di assicurazione e bollo.

(**) I costi per la docenza interna ed esterna non possono cambiare al variare del numero degli iscritti.

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 31/71

1. Denominazione del corso

PSICOLOGIA GIURIDICA

Corso di Perfezionamento

2. Obiettivi formativi specifici

Il Corso rappresenta la trasformazione in corso di perfezionamento di uno di aggiornamento già realizzato nell'anno accademico 2012-13 dalla "Scuola di Psicologia Giuridica" che è stata costituita con un'apposita convenzione tra l'Università di Urbino –Dipartimento di Scienze dell'Uomo – Centro di Psicologia Giuridica, l'Ordine degli Psicologi d'Abruzzo e la Camera Penale di Lanciano.

Il Corso si propone come strumento di formazione di base in Psicologia Giuridica proposto dall'Ordine dell'Abruzzo per formare in modo adeguato e specializzato i propri iscritti, oltre a psicologi di altri Ordini nonché avvocati.

Il Corso si propone di dare un inquadramento organico e interdisciplinare agli psicologi che intendano formarsi per svolgere l'attività di CTU e CTP in diversi contesti giudiziari, agli psicologi che già operano in questo contesto ma che vogliano aggiornarsi e confrontarsi con colleghi su aspetti teorici e metodologici.

Si tratta di un settore di attività della psicologia in continuo sviluppo, che richiede una formazione specifica e in continuo aggiornamento, sia sul piano delle competenze psicologiche di base (clinico, sociali, evolutive) sia sul piano della conoscenza dei vincoli normativi, delle procedure, della specificità di questo particolare contesto di applicazione della psicologia.

Avvocati e magistrati possono essere interessati e coinvolti nella formazione in psicologia giuridica per conoscere le possibilità e le potenzialità di questa disciplina. Questo li può aiutare sia a comprendere meglio le dinamiche psicologiche e relazionali dei soggetti che incontrano nella loro attività professionale, sia per rendere più efficace la collaborazione con CTU e CTP.

Il Corso è rivolto sia a persone che già affrontano tali problematiche e che vogliano pertanto approfondire aspetti teorici e metodologici, sia a persone che pur non avendo una competenza specifica desiderino acquisire una capacità elettiva nell'ambito della psicologia forense.

Il Corso si propone, quindi, di formare gli psicologi a svolgere attività di consulenti d'ufficio e di parte e i giuristi ad affrontare con un approccio interdisciplinare la loro attività professionale. Esso permette di acquisire la formazione richiesta dai criteri stabiliti dall'Ordine Nazionale degli Psicologi per l'ammissione all'Albo dei consulenti tecnici del giudice.

MODULO UDITORI

E' prevista l'attivazione di un modulo rivolto ad uditori esterni al Corso. Potranno partecipare laureati (vecchio ordinamento e di secondo livello) in materie psicologiche, mediche, scienze dell'educazione, giuridiche e servizio sociali.

Il modulo uditori dà la possibilità ai partecipanti di prendere parte ad aree tematiche o a singole lezioni che rientrano nei loro specifici interessi di approfondimento per un totale di 18 ore. Le persone interessate potranno scegliere gli argomenti da seguire sulla base del calendario delle lezioni. E' possibile iscriversi a più moduli.

Ai partecipanti al modulo verrà rilasciato un attestato di frequenza che specifica il monte-ore e gli argomenti oggetto delle lezioni.

3. Settore occupazionale al quale si riferiscono gli obiettivi formativi del corso

Psicologi che operano in strutture annesse ad attività giudiziaria o servizi pubblici (consultori, uffici tutele, etc.).

Psicologi che operano, o intendono operare, in qualità di Consulenti Tecnici d'Ufficio e di Parte (titolo utile per essere ammessi all'Albo dei CTU presso i Tribunali).

Magistrati, avvocati, nonché operatori presso strutture connesse all'attività giudiziaria, purché laureati in giurisprudenza (operatori di comunità, operatori penitenziari, etc.).

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 32/71

4. Direttore del Corso e componenti del Comitato Scientifico (con relativa qualifica)

Si ricorda che il Comitato Scientifico deve essere composto da un numero non inferiore a quattro membri, almeno la metà dei quali docenti di ruolo dell'Ateneo. Possono inoltre farne parte docenti in servizio presso altre Università, anche estere, e esperti. Il Direttore deve essere un docente di ruolo dell'Ateneo.

1. Direttore: Prof. Daniela Pajardi - Associato di Psicologia Giuridica

a. Docenti dell'Università di Urbino

2. Prof. Mario Rossi Monti - Ordinario di Psicologia Clinica
3. Prof. Gabriele Marra – Associato di Diritto Penale
4. Prof. Paolo Morozzo Della Rocca - Ordinario di Diritto Privato
5. Dott. Monia Vagni – Ricercatore td di Psicologia Sociale

a. Docenti esterni

6. Prof. Isabella Merzagora – Ordinario di Criminologia – Università Degli studi di Milano,
7. Prof. Patrizia Patrizi – Ordinario di Psicologia sociale e giuridica – Università di Sassari
8. Prof. Assunto Quadrio – Professore Emerito di Psicologia sociale - Università Cattolica di Milano

5. Docenti interni o esterni (Indicare i docenti esterni ai quali può essere conferito l'incarico didattico in base all'art.4 del regolamento degli incarichi di insegnamento)

I docenti indicati hanno maturato una specifica esperienza in anni di collaborazione a corsi di perfezionamento in Psicologia Giuridica sia in Ateneo che in altri Atenei o centri di formazione. Questo ha permesso loro di elaborare una capacità di didattica improntata all'interdisciplinarietà, elemento fondamentale in questa disciplina e in una formazione che vede in aula la presenza di psicologi e di giuristi, che hanno quindi esperienze e linguaggi diversi di cui il docente deve tenere conto e con cui deve efficacemente interagire.

Avv. Rodolfo Berti – Avvocato del Foro di Ancona, specializzato sul tema del risarcimento del danno alla persona, autore di diverse pubblicazioni e relazioni a convegni

Dott. Giuseppe Bontempo – Presidente dell'Ordine degli Psicologi dell'Abruzzo – partner del Corso

Prof. Gabriele Marra – Docente di Diritto penale, Università di Urbino

Prof. Paolo Morozzo Della Rocca - Docente di Diritto Privato, Università di Urbino

Dott. Danilo Musso - giudice onorario Tribunale per i Minorenni, Docente di Psicologia Interculturale – Dottore di ricerca in scienze psicologiche, Università di Urbino, specializzato in Psicologia Giuridica e nelle materie concernenti le competenze specifiche del Tribunale per i Minorenni

Avv. Giacomo Nicolucci – Avvocato del Foro di Lanciano e Docente a contratto di Diritto Penale, Università di Urbino, partner della convenzione Centro Psicologia Giuridica – Ordine degli Psicologi dell'Abruzzo - Camera Penale di Lanciano

Dott.ssa Paola Ortolan – Magistrato IX sezione civile del Tribunale di Milano, specifica competenza in tema di separazione e divorzio in qualità di magistrato della più importante sezione specializzata in diritto di famiglia d'Italia

Prof.ssa Daniela Pajardi – Docente di Psicologia Giuridica, Università di Urbino

Dott.ssa Tiziana Maiorano – Assegnista di ricerca dell'Università di Urbino, autore di pubblicazioni e relazione ai convegni in tema di suggestionabilità minori e di Psicologia della testimonianza

Avv. Mauro Mengucci – Avvocato del Foro di Pesaro, esperto in ambito penale su abuso e maltrattamento

Prof.ssa Isabella Merzagora – Docente di Criminologia, Università degli Studi di Milano uno dei maggiori esperti in Italia di criminologia e in particolare di imputabilità e violenza intrafamiliare

Dott.ssa Antonietta Picardi- Sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di L'Aquila, per

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 33/71

anni procuratore della Repubblica per i Minorenni ed ora sostituto procuratore in tema di abuso e maltrattamento, specializzata sui temi dei minori vittime di reato e di abuso sessuale

Prof.ssa Patrizia Patrizi – Ordinario di Psicologia Sociale e Giuridica, Università di Sassari, uno dei maggiori esperti italiani di Diritto Penale Minorile, autore di pubblicazioni e relazioni convegni sul tema

Prof. Assunto Quadrio – Professore Emerito di Psicologia Sociale e Psicologia Giuridica, Università Cattolica di Milano, uno dei fondatori della Psicologia Giuridica Italiana, ha anche ricevuto la laurea honoris causa in psicologia presso il nostro Ateneo

Dott.ssa Melania Scali – Docente a contratto di Psicologia Giuridica, Università La Sapienza di Roma, per anni responsabile del Centro “Tetto Azzurro” del Telefono Azzurro di Roma, autore di numerose pubblicazioni e relazioni ai convegni sul tema di abuso e maltrattamento e relazione parentale

Dott. Guido Travaini – Docente a contratto di Criminologia, Università Degli Studi di Milano, Direttore del Master in Criminologia dell’Università San Raffaele di Milano, autore di numerose pubblicazioni e relazioni ai convegni sul tema dello stalking e del femminicidio,

Dott. Marco Ricci Messori – Docente di Psicopatologia Forense, Università Politecnica delle Marche, perito di diversi Tribunali a livello regionale e nazionale in tema di danno psichico e imputabilità, coordinatore “Progetto Protetti” della Casa Circondariale di Pesaro

Dott.ssa Monia Vagni – Ricercatore in Psicologia Sociale, Università di Urbino

Dott.ssa Antonella Zechini – psicologa e psicoterapeuta, consulente del Tribunale di Ascoli-Piceno, per anni psicologa di Ufficio affidi della ASL di Macerata, collaboratrice del Centro di Psicologia Giuridica

Docenti di laboratorio e discussione casi clinici:

Dott.ssa Antonella Zechini – psicologa e psicoterapeuta, consulente del Tribunale di Ascoli-Piceno, per anni psicologa di Ufficio affidi della ASL di Macerata

Dott.ssa Ilenia Marinelli – Dottoranda Scienze Psicologiche – Università di Urbino, esperta in Psicologia Penitenziaria e Psicologia Giuridica

Dott.ssa Cristina Giuliodori – esperta in psicodiagnostica forense, docente al laboratorio di metodi e tecniche della psicodiagnosi – Corso di laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche

6. Collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all’organizzazione del corso.

(Dati non obbligatori)

7. Eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso. (Nel caso di partnership con Enti esterni, la collaborazione deve essere regolamentata da apposita convenzione.)

Il corso è una delle attività formative previste dalla Convenzione che ha costituito la “Scuola di Psicologia Giuridica”, convenzione tra l’Università di Urbino –Dipartimento di Scienze dell’Uomo – Centro di Psicologia Giuridica, l’Ordine degli Psicologi d’Abruzzo e la Camera Penale di Lanciano approvata dal Senato accademico nel gennaio 2012. I partner locali garantiranno la capillare divulgazione dell’evento e la promozione presso i propri iscritti.

Il Corso si svolgerà presso la sede del Consorzio Universitario di Lanciano, che ha siglato un accordo quadro con l’Università di Urbino e che mette a disposizione gratuitamente sede e supporto di segreteria locale.

8. Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

In questa sezione è necessario illustrare l’impegno complessivo del corso, le attività di didattica frontale e di altre forme di addestramento, di studio guidato e di didattica interattiva, integrate da un periodo di attività pratiche e dall’impegno da riservare allo studio e alla preparazione indivi-

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 34/71

duale con l'indicazione per ciascuna del numero di ore previste e del numero di crediti attribuibili per singolo Settore Scientifico Disciplinare.

I Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale possono far acquisire un numero di crediti.

La frequenza ai corsi è obbligatoria per almeno i 2/3 di ciascuna delle attività didattiche e si conclude con il rilascio di un attestato, corredato dell'attribuzione di eventuali crediti universitari acquisiti in seguito al superamento di esami o di altra forma di verifica di profitto.

A norma del DM 270/04 **ad 1 credito formativo** corrispondono **25 ore di lavoro per studente**, compreso lo studio individuale.

Scheda didattica del corso (da compilare solo se il corso fa acquisire crediti formativi)

ATTIVITA' FORMATIVE					
INSEGNAMENTI	SSD	CFU	Struttura del credito		
			N. ore lezioni frontali	N. ore didattica alternativa	N. ore studio individuale
PSICOLOGIA GIURIDICA	MPSI-05	4	32		68
PSICOLOGIA CLINICA	MPSI-08	2	16		34
PSICODIAGNOSTICA	MPSI- 08	2	16		34
DIRITTO CIVILE	IUS 15	1	8		17
DIRITTO PENALE	IUS 16	1	8		17
(barrare la casella d'interesse) <input type="checkbox"/> Stage o Project work <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> Project work					
LABORATORIO DISCUSSIONE CASI, SIMULAZIONI, STESURA RELAZIONI PERITALI		4	28		72
Prova finale:		4			100
Totale		18	108		450

La struttura del corso prevede complessivamente n. 450 ore di attività formative, corrispondenti a n. 18 CFU.

9.Modalità di svolgimento delle verifiche e delle prove intermedie o delle prove finali

PROVE INTERMEDIE/VERIFICHE o FINALI	
N.	(data o periodo)
	PROVA INTERMEDIA: MARZO 2014
	PROVA FINALE: GIUGNO 2014

10.Requisiti di accesso, modalità di selezione

Indicare i titoli di studio richiesti con relativa denominazione. I corsi di perfezionamento sono aperti a coloro che siano in possesso dei seguenti titoli universitari: diploma universitario, laurea, laurea specialistica o magistrale; i corsi di formazione e di aggiornamento professionale sono aperti anche ai possessori di diploma di scuola media secondaria superiore; indicare eventuali altri requisiti di accesso ad es. conoscenza della lingua inglese, conoscenze informatiche; specifi-

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 35/71

care la modalità di selezione e relativa documentazione da presentare: esame, colloquio, valutazione di titoli, ecc.)

Il titolo di accesso deve essere acquisito entro il termine fissato per il perfezionamento dell'iscrizione e in ogni caso entro l'inizio delle attività didattiche.

Al Corso sono ammessi i laureati in Psicologia (V.O. o laurea in materie psicologiche di nuovo ordinamento di 2.o livello), o iscritti all'Ordine degli Psicologi ed i laureati in Giurisprudenza (V.O. o laurea in materie giuridiche di nuovo ordinamento di 2.o livello).

Saranno ammessi i laureandi che all'atto dell'iscrizione avranno conseguito il titolo. Qualora il laureando sia ammesso al corso e non consegua il titolo di Laurea entro la sessione straordinaria dell'a.a. 2012/2013 non potrà essere rimborsata la prima rata del Corso

Sono ammessi anche laureati all'estero previa equipollenza del titolo accademico ai soli fini dell'iscrizione del Corso.

Al modulo "uditori" saranno ammessi laureati di vecchio ordinamento o di 2° livello in discipline psicologiche, giuridiche e mediche, scienze dell'educazione e servizio sociale.

11. Durata del corso, numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti senza i quali il corso non viene attivato nonché modalità di ammissione in caso le domande superino il numero massimo dei posti (esame, colloquio, valutazione di titoli).

Il corso si intende di durata annuale se l'arco di tempo in cui viene espletata tutta l'attività è di almeno 12 mesi.

(I corsi devono essere attivati entro e non oltre il mese di marzo dell'anno accademico di riferimento. Indicare anche la data presunta di inizio e di fine)

Da OTTOBRE 2013 a GIUGNO 2014

N° Minimo: 20 partecipanti

N° Massimo: 50 partecipanti

Modalità di ammissione: Ai fini della definizione della graduatoria verrà effettuata una valutazione in base al curriculum vitae, con priorità alla presenza di attività professionali, di ricerca o formative già svolte nel campo della psicologia giuridica.

12. Tassa di iscrizione

modalità di pagamento: la 1ª rata non può essere inferiore al 50% dell'intero importo

€ 1400

da pagarsi come segue:

↑ 1ª rata: €.....700..... da pagarsi entro il 15 ottobre 2013

↑ 2ª rata: €.....700..... da pagarsi entro il 7 aprile 2014

La tassa di iscrizione al modulo "uditori" (18ore) è di € 300 per un numero massimo di 8
N.B.: la tassa di iscrizione è comprensiva di ogni onere a carico dello studente e comprende anche il costo della partecipazione ad eventuali stage.

13. Periodo di accettazione delle domande di ammissione e di iscrizione

Accettazione domande d'ammissione dal 15 luglio al 8 settembre 2013

Accettazione domande di iscrizione dal 8 settembre al 8 ottobre 2013

14. Sede/i di svolgimento del corso e delle attività

Sede in corso di definizione: Lanciano (CH) Palazzo degli Studi - Corso Trento e Trieste, 72

15. Indirizzo completo della sede scientifica/organizzativa del corso

Indicare: l'indirizzo completo, il numero telefonico, il fax ed indirizzo di posta elettronica.

Segreteria Organizzativa – presso Centro di Psicologia Giuridica-

Dipartimento di Scienze dell'Uomo, Via Saffi 15, Urbino.

Tel. 0722/305822 Cellulare Omissis Fax 0722/305812 Indirizzo email: perfezionamen-

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 36/71

ti.psicologia@uniurb.it

16. Sede amministrativa (Luogo di presentazione della domanda di iscrizione):

Area Processi Formativi –Ufficio Alta Formazione Post Laurea e pergamene
Indirizzo: Via Saffi, 1 – 61029 Urbino (PU)
Telefono: 0722-305312, 0722-305309 fax 0722-305304
e-mail: altaformazione@uniurb.it

17. Piano finanziario

Il piano finanziario va redatto con il numero minimo e con il numero massimo di iscritti; le entrate e le uscite devono andare a pareggio: il totale della tabella entrate deve corrispondere al totale della tabella uscite

ENTRATE	IMPORTO (ipotesi minima: n°20 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n.° 50 iscritti)
tasce di iscrizione* (1)	28.000,00 €	70.000,00 €
eventuali erogazioni finalizzate al corso da parte di enti e soggetti esterni, anche mediante stipula di apposita convenzione (2)		
risorse eventualmente assicurate dai proponenti (3)		
altro (indicare) (4).....		
TOTALE	28.000,00 €	70.000,00 €

(*) la somma di detto importo costituisce la quota a carico degli studenti iscritti

USCITE	IMPORTO (ipotesi minima: n°.....20.....iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n°.....50.....iscritti)
- quota a copertura delle spese generali di Ateneo* (pari al 15% della somma degli importi delle voci delle entrate (1),(2),(3),(4))	€ 4.200,00	€ 10.500,00
- quota a favore delle spese per la docenza interna**	€ 6.000,00	€ 6.000,00
- quota a favore delle spese per la docenza esterna**	€ 8.000,00	€ 8.000,00
- missioni, rimborsi spese per docenti interni ed esterni	€ 5.000,00	€ 10.000,00
- quota per attività di coordinamento e attività ausiliarie, svolte dal personale docente	€	€ 9.000,00
- quota per collaboratori	€ 4000,00	€ 18.000,00
- spese di funzionamento dei corsi	€ 800,00	€ 4.500,00
- acquisizione di strumentazione e di attrezzature varie	€ 0	€ 4.000,00

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 37/71

TOTALE	€ 28.000,00	€ 70.000,00
---------------	-------------	-------------

(*) La quota comprende anche la spesa di assicurazione e bollo.

(**) I costi per la docenza interna ed esterna non possono cambiare al variare del numero degli iscritti.

1. Denominazione del corso

**LA QUESTIONE BORDERLINE: DALLA DIAGNOSI AL MONDO.
UNA PROSPETTIVA DINAMICO-FENOMENOLOGICA.**
Corso di Perfezionamento

2. Obiettivi formativi specifici

La diffusione quasi epidemica di forme sofferenza psicopatologica che rimandano all'area borderline (Disturbo borderline di personalità, ma anche Organizzazioni borderline di personalità) impone una riformulazione clinico-teorica e una diversa formazione dei clinici e degli operatori della Salute Mentale. In questo senso il percorso formativo proposto prevede cinque tappe

1) Sviluppare una comprensione tridimensionale della psicopatologia borderline, non limitandosi alla conoscenza dei "sintomi" oggettivabili ma mettendo invece a fuoco il mondo vissuto borderline. In particolare, adottando una prospettiva fenomenologico-dinamica, si intende mettere a fuoco gli organizzatori del mondo borderline, a partire dal modo di vivere lo spazio, il tempo e il corpo. La "questione borderline" infatti interroga radicalmente i clinici, gli psicoterapeuti e gli operatori della Salute Mentale in genere anche perché la formazione tradizionale non prepara a confrontarsi con relazioni turbolente e traumatiche che devono essere orientate in senso terapeutico.

2) Mettere a fuoco la dimensione emozionale del mondo borderline, organizzata intorno ad un "grumo" di emozioni indistinte la cui risultante di superficie è rappresentata dall'umore disforico. Un umore disforico di fondo che tormenta l'esistenza borderline e che costituisce il segnale di un dramma esistenziale nel quale il soggetto è rimasto intrappolato.

3) Evidenziare come il "dramma della disforia" borderline possa diventare una trappola per il clinico che si confronti con la traumaticità della relazione terapeutica senza essere sorretto da una solida preparazione psicopatologica. Il rischio è quello di essere assorbito egli stesso in una relazione disforica, realizzando una sorta di "disforia à deux".

4) Contenere il rischio di rimanere intrappolati in una relazione siglata dalla disforia sviluppando invece la possibilità di orientarsi all'interno della gamma di emozioni controtransferali che la relazione con i pazienti borderline più gravi evoca. La proposta di una "fenomenologia del clinico" si muove in questa precisa direzione.

5) La drammatica diffusione della psicopatologia borderline nella maggior parte delle società occidentali avanzate ha fatto avanzare l'ipotesi dell'esistenza di una correlazione tra i valori culturali dominanti e le nuove forme della clinica di cui la psicopatologia borderline è parte. Evitando troppo facili semplificazioni è necessario sviluppare un pensiero su come la psicopatologia borderline sia diventata, nel tempo presente, qualcosa di simile a ciò che l'isteria ha rappresentato alla fine dell'800.

Nell'insieme questa immersione nel mondo borderline e nei vissuti che il contatto con questo mondo evoca nel clinico costituisce un importante fattore di orientamento nella costruzione di un percorso terapeutico.

3. Settore occupazionale al quale si riferiscono gli obiettivi formativi del corso

Laureati in Psicologia, iscritti all'Ordine degli Psicologi, laureati in Medicina e Chirurgia e iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri che svolgano attività istituzionale o autonoma.

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 38/71

4. Direttore del Corso e componenti del Comitato Scientifico (con relativa qualifica)

Si ricorda che il Comitato Scientifico deve essere composto da un numero non inferiore a quattro membri, almeno la metà dei quali docenti di ruolo dell'Ateneo. Possono inoltre farne parte docenti in servizio presso altre Università, anche estere, e esperti. Il Direttore deve essere un docente di ruolo dell'Ateneo.

1. (Direttore) Prof. Mario ROSSI MONTI – Professore Ordinario M-PSI/08 - Università di Urbino
2. Prof. Daniela PAJARDI – Professore Associato M-PSI/05 - Università di Urbino
3. Prof. Antonello Colli – Ricercatore M-PSI/07
4. Dr. Egidio Bove – Dottore di Ricerca

5. Docenti interni esterni (Indicare i docenti esterni ai quali può essere conferito l'incarico didattico in base all'art.4 del regolamento degli incarichi di insegnamento)

1. Prof. Mario ROSSI MONTI – Professore Ordinario M-PSI/08 - Università di Urbino
2. Prof. Antonello Colli – Ricercatore Università di Urbino M-PSI/07

6. Collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso.

(Dati non obbligatori)

7. Eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso. (Nel caso di partnership con Enti esterni, la collaborazione deve essere regolamentata da apposita convenzione.)

8. Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

In questa sezione è necessario illustrare l'impegno complessivo del corso, le attività di didattica frontale e di altre forme di addestramento, di studio guidato e di didattica interattiva, integrate da un periodo di attività pratiche e dall'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale con l'indicazione per ciascuna del numero di ore previste e del numero di crediti attribuibili per singolo Settore Scientifico Disciplinare.

I Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale possono far acquisire un numero di crediti.

La frequenza ai corsi è obbligatoria per almeno i 2/3 di ciascuna delle attività didattiche e si conclude con il rilascio di un attestato, corredato dell'attribuzione di eventuali crediti universitari acquisiti in seguito al superamento di esami o di altra forma di verifica di profitto.

*A norma del DM 270/04 **ad 1 credito formativo** corrispondono **25 ore di lavoro per studente**, compreso lo studio individuale.*

Scheda didattica del corso (da compilare solo se il corso fa acquisire crediti formativi)

ATTIVITA' FORMATIVE					
INSEGNAMENTI	SSD	CFU	Struttura del credito		
			N. ore lezioni frontali	N. ore didattica alternativa	N. ore studio individuale
PSICOLOGIA CLINICA		2	16		34
PSICHIATRIA		1	8		17
PSICOPATOLOGIA GENERALE		1	8		17
PSICOLOGIA DINAMICA		1	8		17

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 39/71

(barrare la casella d'interesse)					
<input type="checkbox"/> Stage o Project work					
<input type="checkbox"/> Stage					
<input type="checkbox"/> Project work					
Ulteriori attività formative (ad es.: ulteriori conoscenze linguistiche, elaborazione statistica dei dati scientifici, ecc)		2	10		40
Prova finale:		3			75
totale		10	50		200

La struttura del corso prevede complessivamente n.250 ore di attività formative, corrispondenti a n.10 CFU.

9. Modalità di svolgimento delle verifiche e delle prove intermedie o delle prove finali

PROVE INTERMEDIE/VERIFICHE o FINALI	
N.	(data o periodo)
1	GIUGNO 2011
	Valutazione orale o scritta sulle materie del Corso e discussione di una tesina scritta.

10. Requisiti di accesso, modalità di selezione

Indicare i titoli di studio richiesti con relativa denominazione. I corsi di perfezionamento sono aperti a coloro che siano in possesso dei seguenti titoli universitari: diploma universitario, laurea, laurea specialistica o magistrale; i corsi di formazione e di aggiornamento professionale sono aperti anche ai possessori di diploma di scuola media secondaria superiore; indicare eventuali altri requisiti di accesso ad es. conoscenza della lingua inglese, conoscenze informatiche; specificare la modalità di selezione e relativa documentazione da presentare: esame, colloquio, valutazione di titoli, ecc.)

Il titolo di accesso deve essere acquisito entro il termine fissato per il perfezionamento dell'iscrizione e in ogni caso entro l'inizio delle attività didattiche.

Al Corso sono ammessi i laureati in Psicologia (laurea triennale, vecchio ordinamento, o laurea specialistica), gli iscritti all'Ordine degli Psicologi, i laureati in Medicina e Chirurgia e gli iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri che svolgano attività istituzionale o autonoma. I Laureandi ammessi al perfezionamento dovranno conseguire il titolo entro l'A.A. 2012/2013. Sono ammessi anche i laureati all'estero, previa equipollenza del titolo ai soli fini dell'iscrizione al Corso. Qualora il laureando sia ammesso al Corso e non consegua il titolo di Laurea entro la sessione straordinaria dell'A.A. 2012/2013 non potrà essere rimborsata la prima rata del Corso.

11. Durata del corso, numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti senza i quali il corso non viene attivato nonché modalità di ammissione in caso le domande superino il numero massimo dei posti (esame, colloquio, valutazione di titoli).

Il corso si intende di durata annuale se l'arco di tempo in cui viene espletata tutta l'attività è di almeno 12 mesi.

(I corsi devono essere attivati entro e non oltre il mese di marzo dell'anno accademico di riferimento. Indicare anche la data presunta di inizio e di fine)

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 40/71

Dal.....15 GENNAIO 2014../ al.....15 LUGLIO 2014.....

N° Minimo: 25

N° Massimo: 40

Modalità di ammissione:

12. Tassa di iscrizione

modalità di pagamento: la 1ª rata non può essere inferiore al 50% dell'intero importo

€.....450.....

da pagarsi come segue:

☒ versamento unico.....450,00..da pagarsi entro il14 gennaio 2014.....

↑ 1ª rata: €..... da pagarsi entro il.....

↑ 2ª rata: €..... da pagarsi entro il.....

UDITORI se previsti indicare il numero e la quota della tassa di iscrizione da versare in unica rata
SONO AMMESSI AL MASSIMO 10 UDITORI CON TASSA DI ISCRIZIONE DI 250 EURO

N.B.: la tassa di iscrizione è comprensiva di ogni onere a carico dello studente e comprende anche il costo della partecipazione ad eventuali stage.

13. Periodo di accettazione delle domande di ammissione e di iscrizione

Ammissione dal 4 novembre 2013 al 31 dicembre 2013

Iscrizione dal 7 gennaio 2014 al 14 gennaio 2014

14. Sede/i di svolgimento del corso e delle attività

Dipartimento di Scienze dell'Uomo – Università di Urbino

15. Indirizzo completo della sede scientifica/organizzativa del corso

Indicare: l'indirizzo completo, il numero telefonico, il fax ed indirizzo di posta elettronica.

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo

Dipartimento di Scienze dell'Uomo – Via Saffi 15– 61029 Urbino

Tel 0722 305811

Sito: <http://www.uniurb.it/psicologia/perfezionamento.html>

E-mail: perfezionamenti.psicologia@uniurb.it

16. Sede amministrativa (Luogo di presentazione della domanda di iscrizione):

Area Processi Formativi –Ufficio Alta Formazione Post Laurea e pergamene

Indirizzo: Via Saffi, 1 – 61029 Urbino (PU)

Telefono: 0722-305312, 0722-305309 fax 0722-305304

e-mail: altaformazione@uniurb.it

17. Piano finanziario

Il piano finanziario va redatto con il numero minimo e con il numero massimo di iscritti; le entrate e le uscite devono andare a pareggio: il totale della tabella entrate deve corrispondere al totale della tabella uscite

ENTRATE	IMPORTO (ipotesi minima: n°.....20... iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n.°.....40.....iscritti)
<i>tasse di iscrizione* (1) 450</i>	9000	18000
<i>eventuali erogazioni finalizzate al corso da parte di enti e soggetti esterni, anche mediante stipula di</i>		

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 41/71

<i>apposita convenzione (2)</i>		
<i>risorse eventualmente assicurate dai proponenti (3)</i>		
<i>altro (indicare) (4).....</i>		
TOTALE	9.000	18.000

(*) la somma di detto importo costituisce la quota a carico degli studenti iscritti

USCITE	IMPORTO (ipotesi minima: n°20 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n° 40 iscritti)
- quota a copertura delle spese generali di Ateneo* (pari al 15% della somma degli importi delle voci delle entrate (1),(2),(3),(4))	1350	2700
- quota a favore delle spese per la docenza interna**	1200	1200
- quota a favore delle spese per la docenza esterna**		
- missioni, rimborsi spese per docenti interni ed esterni	1000	2000
- quota per attività di coordinamento e attività ausiliarie, svolte dal personale docente	1500	3500
- quota per collaboratori	1500	4000
- spese di funzionamento dei corsi	1500	3000
- acquisizione di strumentazione e di attrezzature varie	950	1600
TOTALE	9000	18000

(*) La quota comprende anche la spesa di assicurazione e bollo.

(**) I costi per la docenza interna ed esterna non possono cambiare al variare del numero degli iscritti.

1. Denominazione del corso

PSICODIAGNOSTICA CLINICA (I^a edizione)
Corso di Perfezionamento

2. Obiettivi formativi specifici

La psicodiagnosi rappresenta una delle attività caratterizzanti l'attività dello psicologo clinico per utenti sia in età adulta sia in età evolutiva.

Per effettuare corrette psicodiagnosi, oltre a conoscenze teoriche sui diversi tipi di disturbo che possono interferire sul benessere psico-sociale dell'individuo, in diverse fasi della vita, sono necessarie anche conoscenze tecniche specifiche circa gli strumenti idonei alla individuazione dei diversi quadri clinici.

I corsi di laurea in Psicologia forniscono, in genere, solo competenze di base sulla testistica, sia per l'ampiezza della gamma degli strumenti attualmente disponibili sia per i continui aggiornamenti degli stessi, per cui uno psicologo spesso non ha la padronanza necessaria per l'applicazione dei di-

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 42/71

versi tipi di test che costituiscono la “cassetta degli attrezzi” indispensabile per lo svolgimento della professione nell’ambito clinico.

Il corso di perfezionamento ha la finalità generale di trasmettere conoscenze teoriche e tecniche sull’uso delle principali tipologie di test psicologici, utili all’effettuazione di diagnosi e alla predisposizione di piani di trattamento nelle diverse tipi di disturbo psicologico in età sia evolutiva sia adulta.

Obiettivi specifici del corso riguardano la formazione teorico-pratica relativa all’assessment in diverse aree:

- assessment delle abilità intellettive (WISC, WAIS, Raven)
- assessment della struttura della personalità (MMPI, CBA)
- assessment dell’apprendimento (test per la valutazione delle abilità di lettura, scrittura, calcolo)
- assessment delle funzioni neuropsicologiche
- assessment delle abilità linguistiche (test per la valutazione della comprensione e produzione lessicale, delle abilità morfo-sintattiche e delle abilità metalinguistiche)

Speciale spazio verrà destinato alle esercitazioni pratiche sull’uso delle versioni più recenti degli strumenti (per es. WISC-IV, AC-MT-R) o delle ultime standardizzazioni (per es. Raven: CPM2008; SPM2013)

3. Settore occupazionale al quale si riferiscono gli obiettivi formativi del corso

Laureati in Psicologia che operano o intendono operare come clinici dell’età evolutiva e degli adulti nel settore sia pubblico sia privato.

4. Direttore del Corso e componenti del Comitato Scientifico (con relativa qualifica)

Si ricorda che il Comitato Scientifico deve essere composto da un numero non inferiore a quattro membri, almeno la metà dei quali docenti di ruolo dell’Ateneo. Possono inoltre farne parte docenti in servizio presso altre Università, anche estere, e esperti. Il Direttore deve essere un docente di ruolo dell’Ateneo.

1. (Direttore) Carmen Belacchi – Professore associato di Psicologia dello sviluppo
2. Cesare Cornoldi - Professore ordinario di Psicologia generale – Università di Padova
3. Rossana De Beni - Professore ordinario di Psicologia generale – Università di Padova
4. Claudio Tonzar – Ricercatore confermato di Psicologia dello sviluppo e psicologia dell’educazione
5. Elena Acquarini - Ricercatore confermato di Psicologia clinica

5. Docenti interni o esterni (Indicare i docenti esterni ai quali può essere conferito l’incarico didattico in base all’art.4 del regolamento degli incarichi di insegnamento)

- Carmen Belacchi Professore associato di Psicologia dello sviluppo e psicologia dell’educazione – Università di Urbino “Carlo Bo”
- Cesare Cornoldi Professore ordinario di Psicologia generale – Università di Padova
- Rossana De Beni Professore ordinario di Psicologia generale – Università di Padova
- Ezio Sanavio Professore ordinario di Psicologia clinica – Università di Padova
- Claudio Tonzar Ricercatore confermato di Psicologia dello sviluppo e psicologia dell’educazione- Università di Urbino “Carlo Bo”
- Elena Aquarini Ricercatore confermato di Psicologia clinica - Università di Urbino “Carlo Bo”
- Donatella Mandolesi Psicologo psicoterapeuta indirizzo “terapia cognitivo-comportamentale
- Denise Manchisi _ Psicologa clinica e psicoterapeuta cognitivo-comportamentale
- Noemi del Bianco Psicologa specializzata in “Psicologia nel ciclo di vita”
- Giovanna Biagetti Psicologa specializzata in DSA, psicoterapeuta indirizzo “terapia cognitivo-comportamentale, esperto nella diagnosi e terapia degli abusi infantili
- Silvia Pantaleone Assegnista di ricerca sul tema “organizzazione categoriale e Verbal Working Memory” Università di Urbino “Carlo Bo”

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 43/71

- Anna Maria Re- Post doc research assistant esperta in ADHD WM, learning disabilities – Università di Padova
- Barbara Carretti Ricercatore confermato di Psicologia generale - Università di Urbino "Carlo Bo"
- Daniela Gallo Psicologa clinica esperta in Disturbi dell'apprendimento

6. Collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso.

(Dati non obbligatori)

7. Eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso. (Nel caso di partnership con Enti esterni, la collaborazione deve essere regolamentata da apposita convenzione.)

8. Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

In questa sezione è necessario illustrare l'impegno complessivo del corso, le attività di didattica frontale e di altre forme di addestramento, di studio guidato e di didattica interattiva, integrate da un periodo di attività pratiche e dall'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale con l'indicazione per ciascuna del numero di ore previste e del numero di crediti attribuibili per singolo Settore Scientifico Disciplinare.

I Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale possono far acquisire un numero di crediti.

La frequenza ai corsi è obbligatoria per almeno i 2/3 di ciascuna delle attività didattiche e si conclude con il rilascio di un attestato, corredato dell'attribuzione di eventuali crediti universitari acquisiti in seguito al superamento di esami o di altra forma di verifica di profitto.

A norma del DM 270/04 ad 1 credito formativo corrispondono 25 ore di lavoro per studente, compreso lo studio individuale.

9. Scheda didattica del corso (da compilare solo se il corso fa acquisire crediti formativi)

ATTIVITA' FORMATIVE					
INSEGNAMENTI	SSD	CFU	Struttura del credito		
<i>Mancano settori</i>			N. ore lezioni frontali	N. ore didattica alternativa	N. ore studio individuale
Psicologia clinica	M-PSI/08	2	8	10	32
Psicodiagnostica	M-PSI/08	2	8	10	32
Teoria e tecnica dei test	M-PSI/03	1	8		17
Psicologia generale	M-PSI/01	1	8		17
Psicologia dello sviluppo	M-PSI/04	1	8		17
Strategie educative e di riabilitazione	M-PSI/04 M-PSI/01 M-PSI/08	1	8		17
Altre: discussione casi, simulazioni, esercitazione di somministrazione di test, stesura diagnosi e piani di trattamento)		3		32	43
(barrare la casella d'interesse)					
<input type="checkbox"/> Stage o Project work					

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 44/71

<input type="checkbox"/> Stage					
<input type="checkbox"/> Project work					
Ulteriori attività formative					
Prova finale:		3			75
totale		14	48	52	250

La struttura del corso prevede complessivamente n. 350 ore di attività formative, corrispondenti a n. 14 CFU.

Modalità di svolgimento delle verifiche e delle prove intermedie o delle prove finali

PROVE INTERMEDIE/VERIFICHE o FINALI	
N.	(data o periodo)
	Prova con domande aperte e a risposta multipla
	Verifica finale con domande aperte e chiuse

10. Requisiti di accesso, modalità di selezione

Indicare i titoli di studio richiesti con relativa denominazione. I corsi di perfezionamento sono aperti a coloro che siano in possesso dei seguenti titoli universitari: diploma universitario, laurea, laurea specialistica o magistrale; i corsi di formazione e di aggiornamento professionale sono aperti anche ai possessori di diploma di scuola media secondaria superiore; indicare eventuali altri requisiti di accesso ad es. conoscenza della lingua inglese, conoscenze informatiche; specificare la modalità di selezione e relativa documentazione da presentare: esame, colloquio, valutazione di titoli, ecc.)

Il titolo di accesso deve essere acquisito entro il termine fissato per il perfezionamento dell'iscrizione e in ogni caso entro l'inizio delle attività didattiche.

- Laurea quinquennale o specialistica o magistrale in Discipline psicologiche
- Sono ammessi anche laureati che abbiano acquisito il titolo accademico all'estero purché equipollente.

L'ammissione al corso è subordinata alla valutazione del curriculum formativo e professionale dei candidati: sono considerati titoli preferenziali esperienze professionali nel settore delle disabilità in età evolutiva e/o adulta

11. Durata del corso, numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti senza i quali il corso non viene attivato nonché modalità di ammissione in caso le domande superino il numero massimo dei posti (esame, colloquio, valutazione di titoli).

Il corso si intende di durata annuale se l'arco di tempo in cui viene espletata tutta l'attività è di almeno 12 mesi.

(I corsi devono essere attivati entro e non oltre il mese di marzo dell'anno accademico di riferimento. Indicare anche la data presunta di inizio e di fine)

Dal 20 febbraio 2014 / al 30 settembre 2014

N° Minimo: 15

N° Massimo: 25

Modalità di ammissione:

Valutazione dei requisiti e del curriculum scientifico e professionale

12. Tassa di iscrizione

modalità di pagamento: la 1ª rata non può essere inferiore al 50% dell'intero importo

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 45/71

€.....600.....

da pagarsi come segue:

X versamento unico.....da pagarsi entro il31/01/2014

UDITORI se previsti indicare il numero e la quota della tassa di iscrizione da versare in unica rata

N.B.: la tassa di iscrizione è comprensiva di ogni onere a carico dello studente e comprende anche il costo della partecipazione ad eventuali stage.

13. Periodo di accettazione delle domande di ammissione e di iscrizione

Ammissione: dal...01/11/2013.. al 31/12/2013.....

Iscrizione: dal...01/01/2014.....al 31/01/2014

14. Sede/i di svolgimento del corso e delle attività

- Polo Volponi Università di Urbino Carlo Bo - Via Saffi, 15

- ICT di Rimini, Via Mentana, 36

15. Indirizzo completo della sede scientifica/organizzativa del corso

Indicare: l'indirizzo completo, il numero telefonico, il fax ed indirizzo di posta elettronica.

- Via Saffi, 15 61029 URBINO tel. 0722/305813 fax 0722/305812 carmen.belacchi@uniurb.it

- Via Mentana, 36 47900 RIMINI tel. e fax: 0541/53919

16. Sede amministrativa (Luogo di presentazione della domanda di iscrizione):

Area Processi Formativi –Ufficio Alta Formazione Post Laurea e pergamene

Indirizzo: Via Saffi, 1 – 61029 Urbino (PU)

Telefono: 0722-305312, 0722-305309 fax 0722-305304

e-mail: altaformazione@uniurb.it

17. Piano finanziario

Il piano finanziario va redatto con il numero minimo e con il numero massimo di iscritti; le entrate e le uscite devono andare a pareggio: il totale della tabella entrate deve corrispondere al totale della tabella uscite

ENTRATE	IMPORTO (ipotesi minima: n°.....15..... iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n°...25.....iscritti)
tasse di iscrizione* (1)	9.000,00	15.000,00
eventuali erogazioni finalizzate al corso da parte di enti e soggetti esterni, anche mediante stipula di apposita convenzione (2)		
risorse eventualmente assicurate dai proponenti (3)		
altro (indicare) (4).....		
TOTALE	9.000,00	15.000,00

(*) la somma di detto importo costituisce la quota a carico degli studenti iscritti

USCITE	IMPORTO (ipotesi minima: n°.....15.....iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n°...25.....iscritti)
- quota a copertura delle spese generali di Ateneo* (pari al 15% della somma degli importi delle voci delle entrate (1),(2),(3),(4))	1.350,00	2.250,00

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 46/71

- quota a favore delle spese per la docenza interna**	2.500,00	2.500,00
- quota a favore delle spese per la docenza esterna**	3.500,00	3.500,00
- missioni, rimborsi spese per docenti interni ed esterni	1.000,00	3.000,00
- quota per attività di coordinamento e attività ausiliarie, svolte dal personale docente	0	2.1000,00
- quota per collaboratori		
- spese di funzionamento dei corsi	650,00	650,00
- acquisizione di strumentazione e di attrezzature varie		1.000,00
TOTALE	9.000,00	15.000,00

(*) La quota comprende anche la spesa di assicurazione e bollo.

(**) I costi per la docenza interna ed esterna non possono cambiare al variare del numero degli iscritti.

1. Denominazione del corso

DIAGNOSI E TRATTAMENTO DEI DISTURBI ALIMENTARI

Corso di Perfezionamento

2. Obiettivi formativi specifici

Gli ultimi due decenni hanno visto un enorme sviluppo della ricerca sui disturbi del comportamento alimentare (DCA): tali patologie si caratterizzano come disturbi dello sviluppo, con insorgenza precoce e facile tendenza alla cronicizzazione. Diversi clinici e ricercatori ritengono che l'eziologia di tali patologie sia multifattoriale e complessa (Cuzzolaro, 2004; Treasure, et al., 2006; Weiss & Wertheim, 2005), data la presenza di variabili biologiche, psicologiche, familiari e socioculturali. A fronte della complessità del fenomeno dei DCA il percorso formativo si propone diversi obiettivi:

- 1) Fornire elementi utili nel processo diagnostico dei DCA, con riferimento ai principali sistemi di classificazione (DSM IV- TR; ICD-10; PDM) e ai principali strumenti di valutazione utilizzati nella clinica e nella ricerca dei disordini alimentari: il TFEQ (Stunkard & Messick, 1985); il DIET (Schlundt & Zimering, 1988); il BITE (Henderson & Freeman, 1987); la BES (Gormally, Black, Daston & Rardin, 1982); l'EAT (Garner & Garfinkel, 1979); l'EDI-2 (Garner, 1991) e dei disturbi di personalità spesso connessi: la SWAP-200 (Westen, Shelder & Lingardi, 2003).
- 2) Sviluppare una comprensione tridimensionale del DCA, non limitandosi alla conoscenza dei "sintomi" osservabili, ma presentando il mondo dei comportamenti e degli affetti dei pazienti (esperienza soggettiva del sintomo; relazioni oggettuali e processo di separazione-individuazione; percezione di sé; livello di autostima e tematiche legate alla simbiosi, alla dipendenza, all'aggressività, alla femminilità, alla corporeità e alla definizione dell'identità sessuale).
- 3) Estrapolare un nucleo comune, che molti autori individuano all'interno del fattore eziopatogenetico, riconducibile al costrutto della regolazione affettiva (Taylor, et al., 2000), intesa come disregolazione emotiva (Troop, Holbrey, & Treasure, 1998), alestitimia (Corcos, Guilbaud, Speranza, et al., 2000; Geliebter & Aversa, 2003) e difficoltà di mentalizzazione (Wanskin, 2007), connesso, quindi, alla dimensione interpersonale che in questi pazienti si

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 47/71

caratterizza per la presenza di pattern disfunzionali volti a evitare l'abbandono e/o il rifiuto (Wonderlich, et al., 2001).

- 4) Mettere a fuoco le strutture di personalità tipiche dei pazienti con DCA (rapporto personalità-sintomo), che presentano spesso un'elevata comorbidità psichiatrica (de Zwaan, 2001) con un'ampia gamma di sintomi, quali disgusto per le dimensioni corporee (Heatherton & Baumeister, 1991), depressione (Telch & Stice, 1998), ansia (Ricca, 1998), vulnerabilità interpersonale (Heatherton & Baumeister, 1991) e attaccamento insicuro (Tasca et al., 2006), cercando di inquadrare il problema senza ridurlo a uno schema esplicativo unitario e definitivo – tipico delle logiche descrittive – ma includendo una valutazione dimensionale lungo l'arco di vita.
- 5) Proporre i principali elementi del trattamento terapeutico di pazienti con DCA (transfert e controtransfert, regolazione della relazione terapeutica e rotture/riparazioni dell'alleanza terapeutica) spesso soggetti a ricadute ed elevati tassi drop-out, spiegati probabilmente dalla mancata focalizzazione degli interventi terapeutici sui meccanismi di mantenimento del disturbo e sulla regolazione emotiva (Fairburn, Cooper & Shafran, 2003). Parziale conferma di questa ipotesi, inesplorata nella letteratura clinica dei disturbi alimentari, proviene da alcuni dati sull'efficacia di terapie incentrate sulla regolazione affettiva (Clyne, et al., 2010) che evidenziano una maggiore stabilità della condizione non patologica (Telch, Agras, & Linehan, 2000).

3. Settore occupazionale al quale si riferiscono gli obiettivi formativi del corso

Laureati in Psicologia, iscritti all'Ordine degli Psicologi, laureati in Medicina e Chirurgia e iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi.

4. Direttore del Corso e componenti del Comitato Scientifico (con relativa qualifica)

Si ricorda che il Comitato Scientifico deve essere composto da un numero non inferiore a quattro membri, almeno la metà dei quali docenti di ruolo dell'Ateneo. Possono inoltre farne parte docenti in servizio presso altre Università, anche estere, e esperti. Il Direttore deve essere un docente di ruolo dell'Ateneo.

1. Antonello Colli (Direttore) -- Ricercatore M-PSI/07 Dipartimento di Scienze dell'Uomo
2. Mario Rossi Monti -- Professore Ordinario M-PSI/08 - Dipartimento di Scienze dell'Uomo
3. Daniela Pajardi -- Professore Associato M-PSI/05 - Dipartimento di Scienze dell'Uomo
4. Anna Maria Speranza -- Professore Associato M-PSI/07 Dipartimento di Psicologia dinamica e clinica Università La Sapienza di Roma

5. Docenti interni o esterni (Indicare i docenti esterni ai quali può essere conferito l'incarico didattico in base all'art.4 del regolamento degli incarichi di insegnamento)

1. (Direttore) Prof. Antonello Colli – Ricercatore M-PSI/07
 2. Prof. Mario ROSSI MONTI – Professore Ordinario M-PSI/08 - Università di Urbino
 3. Anna Maria Speranza – Professore Associato M-PSI/07
- Esperta in: - Disturbi alimentari in infanzia, adolescenza ed età adulta
- Psicopatologia dello sviluppo
 - Continuità nei modelli di attaccamento
 - Relazioni tra attaccamento e psicopatologia
 - Rappresentazioni mentali nella genitorialità a rischio (rischio depressivo, rischio psicosociale, maltrattamento e abuso)
 - Valutazione delle interazioni precoci madre-bambino
 - Regolazione affettiva
 - Interventi preventivi
 - Attaccamento disorganizzato e disturbi dissociativi

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 48/71

6. Collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso.

(Dati non obbligatori)

7. Eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso. (Nel caso di partnership con Enti esterni, la collaborazione deve essere regolamentata da apposita convenzione.)

8. Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

In questa sezione è necessario illustrare l'impegno complessivo del corso, le attività di didattica frontale e di altre forme di addestramento, di studio guidato e di didattica interattiva, integrate da un periodo di attività pratiche e dall'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale con l'indicazione per ciascuna del numero di ore previste e del numero di crediti attribuibili per singolo Settore Scientifico Disciplinare.

I Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale possono far acquisire un numero di crediti.

La frequenza ai corsi è obbligatoria per almeno i 2/3 di ciascuna delle attività didattiche e si conclude con il rilascio di un attestato, corredato dell'attribuzione di eventuali crediti universitari acquisiti in seguito al superamento di esami o di altra forma di verifica di profitto.

*A norma del DM 270/04 **ad 1 credito formativo** corrispondono **25 ore di lavoro per studente**, compreso lo studio individuale.*

Scheda didattica del corso (da compilare solo se il corso fa acquisire crediti formativi)

ATTIVITA' FORMATIVE					
INSEGNAMENTI	SSD	CFU	Struttura del credito		
			N. ore lezioni frontali	N. ore didattica alternativa	N. ore studio individuale
1) Diagnosi DCA	M-PSI/07	2	10		40
2) Comportamenti, affetti e regolazione emotiva di pazienti con DCA	M-PSI/07	2	10		40
3) Strutture di personalità di pazienti con DCA	M-PSI/07	2	10		40
4) Trattamento pazienti con DCA	M-PSI/08	2	10		40
(barrare la casella d'interesse) <input type="checkbox"/> Stage o Project work <input type="checkbox"/> Stage <input checked="" type="checkbox"/> X Project work					
Ulteriori attività formative (ad es.: ulteriori conoscenze linguistiche, elaborazione statistica dei dati scientifici, ecc)		1			25
Prova finale:		1			25
totale		10	40		210

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 49/71

La struttura del corso prevede complessivamente n. 250 ore di attività formative, corrispondenti a n. 10 CFU.

9. Modalità di svolgimento delle verifiche e delle prove intermedie o delle prove finali

PROVE INTERMEDIE/VERIFICHE o FINALI	
N.	(data o periodo)
1	Giugno 2014 (Valutazione orale o scritta sulle materie del Corso e discussione del project work)

10. Requisiti di accesso, modalità di selezione

Indicare i titoli di studio richiesti con relativa denominazione. I corsi di perfezionamento sono aperti a coloro che siano in possesso dei seguenti titoli universitari: diploma universitario, laurea, laurea specialistica o magistrale; i corsi di formazione e di aggiornamento professionale sono aperti anche ai possessori di diploma di scuola media secondaria superiore; indicare eventuali altri requisiti di accesso ad es. conoscenza della lingua inglese, conoscenze informatiche; specificare la modalità di selezione e relativa documentazione da presentare: esame, colloquio, valutazione di titoli, ecc.)

Il titolo di accesso deve essere acquisito entro il termine fissato per il perfezionamento dell'iscrizione e in ogni caso entro l'inizio delle attività didattiche.

Al Corso sono ammessi i laureati in Psicologia (laurea triennale, vecchio ordinamento, o laurea specialistica), gli iscritti all'Ordine degli Psicologi, i laureati in Medicina e Chirurgia e gli iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi che svolgano attività istituzionale o autonoma.

11. Durata del corso, numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti senza i quali il corso non viene attivato nonché modalità di ammissione in caso le domande superino il numero massimo dei posti (esame, colloquio, valutazione di titoli).

Il corso si intende di durata annuale se l'arco di tempo in cui viene espletata tutta l'attività è di almeno 12 mesi.

(I corsi devono essere attivati entro e non oltre il mese di marzo dell'anno accademico di riferimento. Indicare anche la data presunta di inizio e di fine)

Dal 15 Gennaio 2014 / al 15 Luglio 2014

N° Minimo: 20

N° Massimo: 40

Modalità di ammissione: I posti verranno attribuiti in base all'ordine di arrivo delle domande di iscrizione.

12. Tassa di iscrizione

modalità di pagamento: la 1ª rata non può essere inferiore al 50% dell'intero importo

€ 450

da pagarsi come segue:

↑ X versamento unico 450 euro da pagarsi entro il 14 Gennaio 2014

UDITORI se previsti indicare il numero e la quota della tassa di iscrizione da versare in unica rata

N.B.: la tassa di iscrizione è comprensiva di ogni onere a carico dello studente e comprende anche il costo della partecipazione ad eventuali stage.

13. Periodo di accettazione delle domande di ammissione e di iscrizione

Ammissione dal 4 novembre 2013 al 31 dicembre 2013

Iscrizione dal 7 gennaio 2014 al 14 gennaio 2014

14. Sede/i di svolgimento del corso e delle attività

Dipartimento di Scienze dell'Uomo – Università di Urbino

15. Indirizzo completo della sede scientifica/organizzativa del corso

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 50/71

Indicare: l'indirizzo completo, il numero telefonico, il fax ed indirizzo di posta elettronica.

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Polo Didattico "Volponi" - Via Saffi, 15- 61029 Urbino (PU)
Mail: antonello.colli@uniurb.it

16. Sede amministrativa (Luogo di presentazione della domanda di iscrizione):

Area Processi Formativi –Ufficio Alta Formazione Post Laurea e pergamene
Indirizzo: Via Saffi, 1 – 61029 Urbino (PU)
Telefono: 0722-305312, 0722-305309 fax 0722-305304
e-mail: altaformazione@uniurb.it

17. Piano finanziario

Il piano finanziario va redatto con il numero minimo e con il numero massimo di iscritti; le entrate e le uscite devono andare a pareggio: il totale della tabella entrate deve corrispondere al totale della tabella uscite

ENTRATE	IMPORTO (ipotesi minima: n° 20 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n.° 40 iscritti)
<i>tasse di iscrizione* (1)</i>	<i>9.000</i>	<i>18.000</i>
<i>eventuali erogazioni finalizzate al corso da parte di enti e soggetti esterni, anche mediante stipula di apposita convenzione (2)</i>		
<i>risorse eventualmente assicurate dai proponenti (3)</i>		
<i>altro (indicare) (4).....</i>		
TOTALE	9000	18000

(*) la somma di detto importo costituisce la quota a carico degli studenti iscritti

USCITE	IMPORTO (ipotesi minima: n° 20 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n° 40 iscritti)
<i>- quota a copertura delle spese generali di Ateneo* (pari al 15% della somma degli importi delle voci delle entrate (1),(2),(3),(4))</i>	<i>1350</i>	<i>2700</i>
<i>- quota a favore delle spese per la docenza interna**</i>	<i>300</i>	<i>3600</i>
<i>- quota a favore delle spese per la docenza esterna**</i>	<i>1800</i>	<i>1200</i>
<i>- missioni, rimborsi spese per docenti interni ed esterni</i>	<i>550</i>	<i>2000</i>
<i>- quota per attività di coordinamento e attività ausiliarie, svolte dal personale docente</i>	<i>900</i>	<i>3500</i>
<i>- quota per collaboratori</i>		
<i>- spese di funzionamento dei corsi</i>	<i>900</i>	<i>3500</i>
<i>- acquisizione di strumentazione e di attrezzature varie</i>	<i>500</i>	<i>1500</i>

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 51/71

TOTALE	9000	18000
---------------	-------------	--------------

(*) La quota comprende anche la spesa di assicurazione e bollo.

(**) I costi per la docenza interna ed esterna non possono cambiare al variare del numero degli iscritti.

1. Denominazione del corso

DIDATTICA E PSICOPEDAGOGIA PER I DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Corso di Aggiornamento Professionale

2. Obiettivi formativi specifici

Il corso ha tra i propri obiettivi la promozione e la diffusione della cultura dell'inclusione delle persone con disabilità nei contesti scolastici nonché lo sviluppo e la realizzazione delle attività formative nell'ambito della disabilità e dei Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge 170/2010.

3. Settore occupazionale al quale si riferiscono gli obiettivi formativi del corso

Il corso è rivolto a dirigenti scolastici e docenti delle scuole di ogni ordine e grado.

4. Direttore del Corso e componenti del Comitato Scientifico (con relativa qualifica)

Si ricorda che il Comitato Scientifico deve essere composto da un numero non inferiore a quattro membri, almeno la metà dei quali docenti di ruolo dell'Ateneo. Possono inoltre farne parte docenti in servizio presso altre Università, anche estere, e esperti. Il Direttore deve essere un docente di ruolo dell'Ateneo.

- Prof. Mario RIZZARDI (*Direttore*) Associato M-PED/01 Dipartimento di Scienze dell'Uomo
- Prof. Massimo BALDACCI – Ordinario M-PED/01 Dipartimento di Scienze dell'Uomo
- Prof. Franco NANETTI – Associato M-PED/01 Dipartimento di Scienze dell'Uomo
- Prof.ssa Patrizia GASPARI – Associato M-PED/03 Dipartimento di Scienze dell'Uomo
- Prof. Lucio COTTINI – Ordinario M-PED/01 Dipartimento di Scienze Umane Università di Udine
- Prof. Berta MARTINI – Associato M-PED/01 Dipartimento di Scienze dell'Uomo

5. Docenti interni o esterni (Indicare i docenti esterni ai quali può essere conferito l'incarico didattico in base all'art.4 del regolamento degli incarichi di insegnamento)

Prof. Mario RIZZARDI, Dipartimento di Scienze dell'Uomo
 Prof. Franco NANETTI, Dipartimento di Scienze dell'Uomo
 Prof.ssa Patrizia GASPARI, Dipartimento di Scienze dell'Uomo
 Prof. Lucio COTTINI, Dipartimento di Scienze dell'Uomo
 Prof. Berta MARTINI, Dipartimento di Scienze dell'Uomo
 Prof. Roberto TRAVAGLINI, Dipartimento di Scienze dell'Uomo
 Dott.ssa Chiara della Betta, psicologa e psicoterapeuta esperta in Disturbi Specifici di Apprendimento, formatrice AID ed ex presidente della sezione di Pesaro e Urbino dell'Associazione Italiana Dislessia.
 Dott. Benito Michelizza, medico foniatra, Responsabile del progetto Dislessia presso la Fondazione "Padre Alberto Mileno" di Vasto;
 Dott.ssa Maria Teresa Mircoli, esperta normativa DSA, già Dirigente e Coordinatore territoriale della funzione tecnica di consulenza, studio e ricerca presso Ufficio Scolastico Regionale per le Marche;
 Dott. Leonardo Sacrato, Psicologo presso Reparto di Neuropsichiatria Infantile Ospedale Sant'Orsola-Malpighi Bologna;
 Dott.ssa Sonia Piangerelli, esperta di glottodidattica nei Disturbi dello Sviluppo
 dott. Tommaso Fratini, Psicologo, specialista in tematiche quali la dimensione affettiva nell'apprendimento, la relazione allievo-insegnante, le problematiche affettive dell'integrazione e dell'inclusione degli

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 52/71

allievi nelle scuole

dott. Giacomo Mancini, psicologo e psicoterapeuta esperto di Psicologia scolastica, Psicologia clinica e in gestione di classi con alunni con DSA, Dipartimento di Psicologia, Università di Bologna

6. Collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso.

(Dati non obbligatori)

PuntoCon di Contarelli Giovanni

7. Eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso. (Nel caso di partnership con Enti esterni, la collaborazione deve essere regolamentata da apposita convenzione.)

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche

8. Convenzioni con imprese finalizzate a percorsi di apprendistato di Alta Formazione e ricerca ai sensi dell'art.5 del D.Lgs 167/2011 (allegare relativa nota di intenti)

9. Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

In questa sezione è necessario illustrare l'impegno complessivo del corso, le attività di didattica frontale e di altre forme di addestramento, di studio guidato e di didattica interattiva, integrate da un periodo di attività pratiche e dall'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale con l'indicazione per ciascuna del numero di ore previste e del numero di crediti attribuibili per singolo Settore Scientifico Disciplinare.

I Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale possono far acquisire un numero di crediti.

La frequenza ai corsi è obbligatoria per almeno i 2/3 di ciascuna delle attività didattiche e si conclude con il rilascio di un attestato, corredato dell'attribuzione di eventuali crediti universitari acquisiti in seguito al superamento di esami o di altra forma di verifica di profitto.

*A norma del DM 270/04 **ad 1 credito formativo** corrispondono **25 ore di lavoro per studente**, compreso lo studio individuale.*

Contenuti specifici moduli

Primo modulo

- I disturbi specifici di apprendimento: modelli e classificazioni dei DSA
- Quadro teorico e riferimenti normativi
- Rilevazione e diagnosi dei DSA
- Pedagogia e didattica speciale (1)

Secondo modulo

- Didattica speciale per la scuola dell'infanzia/per la scuola primaria/per la scuola secondaria/per l'insegnamento della lingua straniera
- Pedagogia speciale (2)

Terzo modulo

- Tecnologie per la disabilità
- Pedagogia speciale (3)

Scheda didattica del corso

Scheda didattica del corso

ATTIVITA' FORMATIVE			
INSEGNAMENTI	SSD	CFU	Struttura del credito

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 53/71

			N. ore lezioni frontali	N. ore didattica alternativa	N. ore studio individuale
I disturbi specifici di apprendimento: modelli e classificazioni dei DSA	M-PSI/01 M-PSI/04	5	15	15	95
Quadro teorico e riferimenti normativi	IUS/09	3	9	9	57
Rilevazione e diagnosi dei DSA	MED/39	3	9	9	57
Pedagogia e didattica speciale (1)	M-PED/03	5	15	15	95
Didattica speciale per la scuola dell'infanzia/per la scuola primaria/per la scuola secondaria/ per l'insegnamento della lingua straniera	M-PED/03	10	30	30	190
Pedagogia speciale (2)	M-PED/03 M-PSI/01 M-PSI/04	5	15	15	95
Tecnologie per la disabilità	M-PED/03	5	15	15	95
Pedagogia speciale (3)	M-PED/03 M-PSI/01 M-PSI/04	5	15	15	95
Esperienze dirette		14		140	210
(barrare la casella d'interesse) <input type="checkbox"/> Stage o Project work <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> Project work					
Ulteriori attività formative (ad es.: ulteriori conoscenze linguistiche, elaborazione statistica dei dati scientifici, ecc)					
Prova finale:		5			125
			123	263	1114
Totale		60		1500	

La struttura del corso prevede complessivamente n._1500_ ore di attività formative, corrispondenti a n._60 CFU.

10.Modalità di svolgimento delle verifiche e delle prove intermedie o delle prove finali

PROVE INTERMEDIE/VERIFICHE	
N.	(data o periodo)
3	Prove intermedie
1	Prova finale

11.Requisiti di accesso, modalità di selezione

Indicare i titoli di studio richiesti con relativa denominazione. I corsi di perfezionamento sono aperti a coloro che siano in possesso dei seguenti titoli universitari: diploma universitario, laurea, laurea specialistica o magistrale; i corsi di formazione e di aggiornamento professionale sono aperti anche ai possessori di diploma di scuola media secondaria superiore; indicare eventuali altri requisiti di accesso ad es. conoscenza della lingua inglese, conoscenze informatiche; specificare la modalità di selezione e relativa documentazione da presentare: esame, colloquio, valutazione di titoli, ecc.)

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 54/71

Il titolo di accesso deve essere acquisito entro il termine fissato per il perfezionamento dell'iscrizione e in ogni caso entro l'inizio delle attività didattiche.

Per l'accesso al corso di aggiornamento professionale verrà richiesto il possesso del diploma di scuola media secondaria di secondo grado.

12. Durata del corso, numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti senza i quali il corso non viene attivato nonché modalità di ammissione in caso le domande superino il numero massimo dei posti (esame, colloquio, valutazione di titoli).

Il corso si intende di durata annuale se l'arco di tempo in cui viene espletata tutta l'attività è di almeno 12 mesi.

(I corsi devono essere attivati entro e non oltre il mese di marzo dell'anno accademico di riferimento. Indicare anche la data presunta di inizio e di fine)

E' previsto un n° massimo di 135 iscritti.

Modalità di ammissione: ove le richieste di iscrizione superassero i 135 posti previsti, saranno rispettate le seguenti priorità:

- il personale docente delle scuole statali e paritarie con contratto a tempo indeterminato ed in servizio su posto curricolare nelle scuole statali o paritarie delle Marche, in ordine di età a partire dal personale più giovane;
- il personale docente delle scuole statali e paritarie con contratto a tempo indeterminato ed in servizio su posto di sostegno nelle scuole statali o paritarie delle Marche, in ordine di età a partire dal personale più giovane;
- i dirigenti scolastici statali e i coordinatori didattici delle scuole paritarie delle Marche, in ordine di età a partire dal personale più giovane;
- il personale docente delle scuole statali e paritarie con contratto a tempo determinato ed in servizio su posto curricolare nelle scuole statali o paritarie delle Marche, in ordine di età a partire dal personale più giovane;
- il personale docente delle scuole statali e paritarie con contratto a tempo determinato ed in servizio su posto di sostegno nelle scuole statali o paritarie delle Marche, in ordine di età a partire dal personale più giovane;
- categorie residuali con precedenza al personale più giovane per età.

In caso di rinuncia di un candidato, si procederà allo scorrimento della graduatoria degli idonei.

13. Tassa di iscrizione

modalità di pagamento: la 1ª rata non può essere inferiore al 50% dell'intero importo

€ 200,00

da pagarsi come segue:

↑ versamento unico da pagarsi all'atto dell'iscrizione

N.B.: la tassa di iscrizione è comprensiva di ogni onere a carico dello studente

14. Periodo di accettazione delle domande di ammissione e di iscrizione

Ammissione: dal 02/09/2013 al 14/12/2013

Iscrizione: dal 16/12/2013 al 20/12/2013

15. Sede/i di svolgimento del corso e delle attività

Palazzo Albani
Via Timoteo Viti
Urbino

16. Indirizzo completo della sede scientifica/organizzativa del corso

Indicare: l'indirizzo completo, il numero telefonico, il fax ed indirizzo di posta elettronica.

Dipartimento di Scienze dell'Uomo - Via Bramante, 17 - 61029 Urbino

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 55/71

Tel. 0722 303743, fax 0722 303746 – masterdsa@uniurb.it

17. Sede amministrativa (Luogo di presentazione della domanda di iscrizione):

Area Processi Formativi –Ufficio Alta Formazione Post Laurea e pergamene
Indirizzo: Via Saffi, 1 – 61029 Urbino (PU)
Telefono: 0722-305312, 0722-305309 fax 0722-305304
e-mail: altaformazione@uniurb.it

18. Piano finanziario

Il piano finanziario va redatto con il numero minimo e con il numero massimo di iscritti; le entrate e le uscite devono andare a pareggio: il totale della tabella entrate deve corrispondere al totale della tabella uscite

ENTRATE	IMPORTO
	<i>Massimo 135 iscritti</i>
tasce di iscrizione	27.100,00
eventuali erogazioni finalizzate al corso da parte di enti e soggetti esterni, anche mediante stipula di apposita convenzione	30.000,00
risorse eventualmente assicurate dai proponenti	
altro (indicare)	
TOTALE	57.100,00

() la somma di detti importi costituisce la quota totale a carico degli studenti*

USCITE	IMPORTO
	<i>Massimo 135 iscritti</i>
- quota a copertura delle spese generali di Ateneo (pari all'15 % degli importi dati dalle tasse (1)) - quota a copertura delle spese generali di Ateneo (pari all'1 % degli importi dati dalle tasse (2))	(4065,00+300,00)= 4365,00
- quota a favore delle spese per la docenza interna ed esterna	12.000,00
- quota per attività di coordinamento e gestione	17.816,00
- quota per tutor didattico	6.000,00
- quota per segreteria didattica	6.500,00
- quota per tutor supporto piattaforma e.learning	5.019,00
- spese di funzionamento dei corsi	5.400,00
TOTALE	57.100,00

*La quota comprende anche la spesa di assicurazione, libretto, bollo e diploma.

** I costi per la docenza interna ed esterna non possono cambiare al variare del numero degli iscritti.

1. Denominazione del corso

DIDATTICA E PSICOPEDAGOGIA PER GLI ALUNNI CON DISABILITA' INTELLETTIVE

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 56/71

Corso di aggiornamento professionale

2. Obiettivi formativi specifici

Il Corso di aggiornamento professionale ha tra i propri obiettivi la promozione e la diffusione della cultura dell'inclusione delle persone con disabilità nei contesti scolastici e soprattutto si propone l'obiettivo di individuare e realizzare funzionali interventi educativi e didattici nello specifico ambito delle disabilità intellettive, dei ritardi e delle difficoltà di sviluppo, d'apprendimento e di relazione.

Mira a:

- fornire conoscenze atte a costruire competenze volte al miglioramento della professionalità degli insegnanti, sia specializzati che curricolari
- condividere strumenti epistemologici, pedagogici, didattici, organizzativi che consentano di realizzare un modello di scuola capace di rispondere alle esigenze formative di tutti e di ciascun alunno.

3. Settore occupazionale al quale si riferiscono gli obiettivi formativi del corso

Il corso è rivolto a dirigenti scolastici e docenti delle scuole di ogni ordine e grado, oltre a educatori con incarico attribuito dall'ente locale, genitori con esperienze maturate nel settore specifico delle disabilità intellettive, personale ASL.

4. Direttore del Corso e componenti, con relativa qualifica, del Comitato Scientifico

Si ricorda che il Comitato Scientifico deve essere composto da un numero non inferiore a quattro membri, almeno la metà dei quali docenti di ruolo dell'Ateneo. Possono inoltre farne parte docenti in servizio presso altre Università, anche estere, e esperti. Il Direttore deve essere un docente di ruolo dell'Ateneo.

- 1 (Direttore) Prof.ssa Patrizia GASPARI – Associato M-PED/03 Dipartimento Scienze dell'Uomo - Università di Urbino
- 2 Prof. Massimo BALDACCI – Ordinario M-PED/01 Dipartimento Scienze dell'Uomo - Università di Urbino
- 3 Prof. Berta MARTINI – Associato M-PED/01 Dipartimento Scienze dell'Uomo - Università di Urbino
- 4 Prof.ssa Manuela VALENTINI – Ricercatore confermato M-EDF/01 Dipartimento Scienze dell'Uomo - Università di Urbino
- 5 Prof.ssa Maria Chiara MICHELINI – docente a contratto di Pedagogia della formazione – Università di Urbino
- 6 Prof.ssa Francesca SALIS – PH.D Pedagogia della cognizione, docente a contratto di Didattica speciale - Università di Urbino
- 7 Prof. Vito MINOIA – dottorando in Pedagogia della cognizione, esperto di teatro educativo inclusivo - Università di Urbino

5. Docenti interni o esterni (Indicare i docenti esterni ai quali può essere conferito l'incarico didattico in base all'art.4 del Regolamento degli incarichi di insegnamento)

1. Prof. Dimitris ARGIROPOULOS – dottore di ricerca in Pedagogia speciale docente a contratto di Pedagogia speciale - Università di Bologna
2. Prof.ssa Carmen BELACCHI – Associato M-PSI Dipartimento Scienze dell'Uomo – Università di Urbino
3. Prof.ssa Roberta CALDIN – Straordinario M-PED/03 Dipartimento di Scienze dell'Educazione – Università di Bologna
4. Prof. Antonio CANTARO - Ordinario IUS/09 Dipartimento di Giurisprudenza - Università di Urbino
5. Prof. Lucio COTTINI – Ordinario M-PED/01 Dipartimento di Scienze umane - Università di Urbino

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 57/71

6. Prof. Piero CRISPIANI – Ordinario M-PED/03 Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo – Università di Macerata
7. Prof.ssa Patrizia GASPARI – Associato M-PED/03 Dipartimento Scienze dell'Uomo – Università di Urbino
8. Prof. Alain GOUSSOT – Ricercatore confermato M-PED/03 – Dipartimento di Psicologia – Università di Bologna
9. Prof. Vito MINOIA – dottorando in Pedagogia della cognizione, esperto di teatro educativo inclusivo – Università di Urbino
10. Dott.ssa Mirca MONTANARI – tutor didattico, esperta in formazione a distanza
11. Prof. Franco NANETTI – Associato M-PED/01 Dipartimento Scienze dell'Uomo – Università di Urbino
12. Prof. Mario RIZZARDI – Associato M-PED/01 Dipartimento Scienze dell'Uomo – Università di Urbino
13. Prof.ssa Francesca SALIS – PH.D Pedagogia della cognizione, docente a contratto di Didattica speciale - Università di Urbino
14. Prof.ssa Patrizia SANDRI – Associato M-PED/03 Dipartimento di Scienze dell'Educazione – Università di Bologna
15. Prof.ssa Manuela VALENTINI – Ricercatore confermato M-EDF/01 Dipartimento Scienze dell'Uomo - Università di Urbino

6. Collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso.

(Dati non obbligatori)

PuntoCon di Contarelli Giovanni

7. Eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso. (Nel caso di partnership, con Enti esterni la collaborazione deve essere regolamentata da apposita Convenzione.)

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche.

8. Convenzioni con imprese finalizzate a percorsi di apprendistato di Alta Formazione e ricerca ai sensi dell'art.5 del D.Lgs 167/2011 (allegare relativa nota di intenti)

9. Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

In questa sezione è necessario illustrare le attività di didattica frontale e di altre forme di addestramento, di studio guidato e di didattica interattiva, integrate da un periodo di attività pratiche e dall'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale con l'indicazione per ciascuna del numero di ore previste e del numero di crediti attribuibili per singolo Settore Scientifico Disciplinare.

*I Corsi per Master devono prevedere almeno **60 crediti** distribuiti di norma nell'arco di **un anno**.*

La frequenza al Master è obbligatoria per almeno i 2/3 di ciascuna delle attività didattiche.

*A norma del DM 270/04 **ad 1 credito formativo** corrispondono **25 ore di lavoro per studente**, compreso lo studio individuale.*

Scheda didattica del corso

ATTIVITA' FORMATIVE			
INSEGNAMENTI	SSD	CFU	Struttura del credito

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 58/71

			N. ore lezioni frontali	N. ore di- dattica al- ternativa	N. ore studio indivi- duale
<i>Le disabilità intellettive: definizione e classificazioni</i>	MED/39	3	9	9	57
<i>Quadro teorico, documenti internazionali e riferimenti normativi</i>	IUS/09	3	9	9	57
<i>Le disabilità intellettive e lo sviluppo della persona</i>	M-PSI/01 M-PSI/014	5	15	15	95
Pedagogia e didattica speciale (1)	M-PED/03	5	15	15	95
Didattica speciale per la scuola dell'infanzia/per la scuola primaria/per la scuola secondaria	M-PED/03	10	30	30	190
Pedagogia speciale (2)	M-PED/03	5	15	15	95
Tecnologie per la disabilità	M-PED/03	5	15	15	95
<i>Didattica inclusiva (1), Psicologia dell'inclusione (2), Attività motoria per il movimento (2)</i>	M-PED/03 M-PSI/01 M-PSI/04 MDF/01	5	15	15	95
(barrare la casella d'interesse) <input type="checkbox"/> Stage o Project work <input type="checkbox"/> Stage <input type="checkbox"/> Project work					
Ulteriori attività formative (ad es.: ulteriori conoscenze linguistiche, elaborazione statistica dei dati scientifici, ecc) Esperienza diretta		14		140	210
Prova finale:		5			125
Totale			123	263	1114
		60		1500	

La prova finale è obbligatoria, la tesi no

La struttura del Corso di aggiornamento professionale annuale prevede complessivamente non meno di 1500 ore di attività formative.

10. Modalità di svolgimento delle verifiche e delle prove intermedie o delle prove finali.

PROVE INTERMEDIE/VERIFICHE	
N.	(data o periodo)
3	Prove intermedie
1	Prova finale

11. Titoli di studio richiesti per l'ammissione al corso e relativa denominazione

(Il titolo di accesso deve essere acquisito entro il termine fissato per il perfezionamento dell'iscrizione e in ogni caso entro l'inizio delle attività didattiche)

Per l'accesso al corso di aggiornamento professionale verrà richiesto il possesso del diploma di scuola media secondaria di secondo grado.

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 59/71

12. Numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti senza i quali il corso non viene attivato, nonché modalità di ammissione in caso le domande superino il numero massimo dei posti (esame, colloquio, valutazione di titoli).

N° massimo: 120 di cui 20 posti riservati per personale extra, educatori con incarico attribuito dall'ente locale, genitori con esperienze maturate nel settore specifico delle disabilità intellettive, personale ASL che possono accedere pagando una tassa di € 450,00.
Modalità di ammissione: ove le richieste di iscrizione superassero i 120 posti previsti, saranno rispettate le priorità indicate nella Convenzione con l'USR per le Marche

13. Tassa di iscrizione (indicare solo una cifra complessiva, senza distinguere Ersu o altro) **e modalità di pagamento. (La prima rata non può essere inferiore al 50%)**

Tassa di iscrizione da pagarsi come segue:

↑ versamento unico € **200** da pagarsi all'atto dell'iscrizione

UDITORI se previsti indicare il numero e la quota della tassa di iscrizione da versare in unica rata

Posti riservati: 20 quota di iscrizione € **450**

N.B.: la tassa di iscrizione è comprensiva di ogni onere a carico dello studente e comprende anche il costo della partecipazione ad eventuali stage.

14. Periodo di accettazione delle domande di ammissione e di iscrizione:

Ammissione: dal 10/09/2013 al 31/10/2013

Iscrizione: dal 4/11/2013 al 13/11/2013

15. Periodo di svolgimento.

(I corsi devono essere attivati entro e non oltre il mese di marzo dell'anno accademico di riferimento. Indicare la data presunta di inizio e di termine delle attività che non può essere inferiore all'anno)

Inizio: novembre 2013

Termine delle attività: maggio 2014

Discussione tesi finale: I° appello maggio 2014 II° appello novembre 2014

16. Sede/i di svolgimento del corso e delle attività.

- Palazzo Albani Via Timoteo Viti

- Dipartimento Scienze dell'Uomo Via Bramante, 16
Urbino

17. Indirizzo completo della sede scientifica/organizzativa del corso.

Indicare: l'indirizzo completo, il numero telefonico, il fax ed indirizzo di posta elettronica.

Dipartimento Scienze dell'Uomo, Via Bramante, 16 - 61029 Urbino

18. Sede amministrativa (Luogo di presentazione delle domande di iscrizione):

Area Processi Formativi -Ufficio Alta Formazione Post Laurea e pergamene

Indirizzo: Via Saffi, 1 – 61029 Urbino (PU)

Telefono: 0722-305312, 0722-305309 fax 0722-305304

e-mail: altaformazione@uniurb.it

19. Piano finanziario:

Visto l'accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Scienze della formazione del 27/12/11 e la conseguente nota Miur del 27/3/13, il Master e il corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in "Didattica e psicopedagogia per gli alunni con disabilità intellettive" verranno finanziati con un contributo ministeriale pari a € 30.000,00. Detto contributo deve essere destinato esclusivamente alla copertura delle spese per la didattica, salvo una quota non superiore all'1% per spese di segreteria.

N.B.: Il piano finanziario va redatto con il numero minimo e con il numero massimo di iscritti. Le entrate e le uscite devono andare a pareggio.

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 60/71

ENTRATE	IMPORTO (ipotesi massima: n.° 120 iscritti)
<i>tasse di iscrizione</i> * (1)	$€ 200,00 \times 100 \text{ studenti} = € 20.000,00$ + $€ 450,00 \times 20 \text{ (posti riservati } € 450) = € 9.000,00$ Totale 29.000,00
<i>eventuali erogazioni finalizzate al corso da parte di enti e soggetti esterni, anche mediante stipula di apposita convenzione</i> (2)	€ 30.000,00
<i>risorse eventualmente assicurate dai proponenti</i> (3)	
<i>altro (indicare)</i> (4).....	
TOTALE	€ 29.000,00 + € 30.000,00 = € 59.000,00

(*) la somma di detti importi costituisce la quota totale a carico degli studenti

USCITE	IMPORTO (ipotesi massima: n° 120 iscritti)
- quota a copertura delle spese generali di Ateneo (pari al 15% della somma degli importi) (1)	(4.350,00 + 300,00) = 4.650,00
- quota a copertura delle spese generali di Ateneo (pari al 1% della somma degli importi) (2)	
- quota a favore delle spese per la docenza interna**	
- quota a favore delle spese per la docenza esterna**	
- missioni, rimborsi spese per docenti interni ed esterni	
- quota per attività di coordinamento e attività ausiliarie, svolte dal personale docente	
- quota per collaboratori	
- quota per tutor didattico	
- spese di funzionamento dei corsi	
- acquisizione di strumentazione e di attrezzature varie	
- Quota per sviluppo e supporto piattaforma e-learning	
- Quota per esperti delle associazioni famiglie disabili	
TOTALE	€ 59.000,00

*La quota comprende anche la spesa di assicurazione, libretto, bollo e diploma.

** I costi per la docenza interna ed esterna non possono cambiare al variare del numero degli iscritti.

1. Denominazione del corso

LINGUA E CULTURA ITALIANA NELL'ECONOMIA GLOBALE/

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 61/71

BUSINESS CULTURE IN THE ITALIAN CONTEXT

Corso di Perfezionamento

2. Obiettivi formativi specifici

Il corso ha lo scopo di potenziare le conoscenze dei fattori teorici e contestuali del ruolo del Italia nell'economia globale tramite attività formative che indagano sui temi di cultura italiana, processi economici globali e lingua italiana, così da fornire le competenze di gestione aziendale e marketing globale necessarie a formare figure professionali in grado di comprendere e di gestire le complesse connessioni tra cultura, società ed economia. Tra gli obiettivi di questo corso di alta formazione vi è quello di costruire dei profili professionali che dimostrino competenze trasversali utili per lavorare nei settori economico-aziendali italiani e stranieri e per intervenire con adeguate strategie di internazionalizzazione e cooperazione tra l'Italia e i mercati globali. A questo scopo, le lezioni saranno tenute in lingua inglese e il corso chiave del programma – Competitive Effectiveness – applicherà una metodologia pratica di sviluppo di un piano marketing professionale applicabile in collaborazione con una ditta territoriale. Gli studenti stranieri saranno iscritti a corsi di lingua italiana con indirizzo economico. Per gli studenti italiani, esiste la possibilità, se necessario, di sostenere le verifiche di profitto in lingua italiana.

3. Settore occupazionale al quale si riferiscono gli obiettivi formativi del corso

Gli esperti che questo corso intende formare acquisiscono competenze negli ambiti economico-commerciali e aziendale, sia come ricercatori, consulenti e analisti dei mercati internazionali, sia imprenditori che operano nei mercati italiani, anglofoni e globali.

4. Direttore del Corso e componenti del Comitato

1. Antonella Negri (Direttore, ricercatore confermato di filologia romanza)
2. Kimberley Cahill, (Administrative Director of the Institute for Global Leadership – Villanova University)
3. Peter Cullen – (Coordinator didattico-scientifico del corso)
4. Claus Ehrhardt (associato di linguistica tedesca)
5. Flora Sisti (associato di didattica delle lingue)
6. Anna Teresa Ossani (ordinario di letteratura italiana)
7. Giovanna Carloni (collaborazione con spin-off Lingua Ideale – fornitore di lezioni di lingua italiana)
8. Giorgio Calcagnini (ordinario di economia politica)
9. Antonello Zanfei (ordinario di economia industriale).

5. Docenti interni o esterni

Peter Cullen – docente di storia economica
Antonello Zanfei – docente di economia politica globale
Gloria Cocchi – docente di sociolinguistica dell'italiano contemporaneo
Kevin Clark (Villanova School of Business) – docente di competitive effectiveness e financial management and reporting
Maria Elisa Montironi – docente di cultura italiana

6. Collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso

Peter Cullen (Coordinatore didattico-scientifico) responsabile nella sede di Urbino dei contatti con la Villanova University
- Tutor organizzativo.

7. Eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso

Master della Scuola di Lingue e letterature straniere del Dipartimento di Studi Internazionali: Inse-

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 62/71

gnare italiano a stranieri: scuola, università, impresa (supporto di lezioni di lingua e cultura italiana, comunicazione ed educazione interculturale, elementi di sociolinguistica).

Villanova School of Business (offre corsi di competitive effectiveness; collabora al livello scientifico allo sviluppo del corso; coinvolge direttamente studenti della Villanova School of Business alle lezioni del corso).

Dipartimento di Economia, Società, Politica (corsi di Global Political Economics).

8. Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche e la suddivisione dei relativi crediti.

ATTIVITA' FORMATIVE					
INSEGNAMENTI	SSD	CFU	Struttura del credito		
			N. ore lezioni frontali	N. ore didattica alternativa	N. ore studio individuale
Insegnamenti obbligatori per studenti stranieri					
1) Competitive Effectiveness	SECS-P/09	18	90		360
2) Global Political Economics	SECS-P/01	9	45		180
Insegnamenti a scelta					
1) Italian Culture	L-ART/05	9	45		180
2) Economic History	SECS-P/12	9	45		180
Lingua italiana (per stranieri)		12	60		240
Totale CFU parziale		48			
Insegnamenti per studenti italiani					
1) Competitive Effectiveness	SECS-P/09	18	90		360
2) Global Political Economics	SECS-P/01	9	45		180
3) Italian Culture	L-ART/05	9	45		180
4) Economic History	SECS-P/12	9	45		180
Un insegnamento a scelta					
1) Comunicazione ed Educazione Interculturale	M-DEA/01	3	15		60
2) Elementi di sociolinguistica dell'italiano	L-FIL-	3	15		60

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 63/71

	LETT/12			
Totale CFU parziale		48		
(barrare la casella d'interesse)				
<input type="checkbox"/> Stage o Project work				
<input type="checkbox"/> Stage				
<input type="checkbox"/> Project work				
Ulteriori attività formative (ad es.: ulteriori conoscenze linguistiche, elaborazione statistica dei dati scientifici, ecc)				
Relazione finale:		1		25
Totale crediti svolti dallo studente di ognuno dei due corsi		49	240	985
Totale crediti strutturati nell'offerta		64 *	315	1285

* I corsi di lingua italiana sono offerti agli studenti non di madre lingua italiana. Gli studenti madrelingua italiana sono tenuti a frequentare i due corsi di 9 crediti (Italian Culture e Economic History) e un corso a scelta di 3 crediti invece dei corsi di 12 crediti di lingua italiana. Ogni studente svolgerà attività di apprendimento fino a 49 crediti fra lezioni frontale (240 ore), studio individuale (960 ore) e stesura della relazione finale (25 ore).

*La struttura del corso prevede complessivamente n.1285 ore di attività formative, corrispondenti a 64 cfu, al fine di offrire corsi a scelta dello studente.

9.Modalità di svolgimento delle verifiche e delle prove intermedie o delle prove finali

Il rilascio dell'attestato è subordinato al superamento delle prove relative ad ogni singolo insegnamento. È prevista la presentazione di un report finale di ogni studente, realizzato tramite la supervisione di un docente del corso e del coordinatore didattico. Il periodo degli esami si svolge nel mese di maggio. Per ogni corso, la valutazione dello studente si ricava in modo complessivo da una disamina dei compiti scritti, dalla partecipazione alle lezioni, dallo svolgimento dei quiz durante il semestre e da un esame finale. Il professore di ogni singolo insegnamento preciserà la modalità di valutazione all'inizio del corso.

10. Requisiti di accesso, modalità di selezione

Il titolo di accesso deve essere acquisito entro il termine fissato per il perfezionamento dell'iscrizione e in ogni caso entro l'inizio delle attività didattiche.

Requisiti di accesso:

La conoscenza adeguata del livello di inglese accademica è un requisito di base per accedere al corso. Il comitato scientifico confermerà questa conoscenza per studenti non-anglofoni tramite:

- Attestazione di un livello della lingua inglese B2 (competenze orali e di scrittura) e di livello C1 (comprensione del testo) tramite presentazione di un certificato IELTS o Cambridge B.E.C., o attestazione di madrelingua inglese. Per madrelingua si intende chi ha vissuto, studiato o lavorato in un paese anglofono per più di 3 anni.

Ulteriori requisiti sono:

- Presentazione di *curriculum* relativo alla carriera universitaria o ad altra istituzione di formazione post-secondaria con indirizzo di studio in economia, in studi aziendali, in storia economica, in studi culturali italiani, scienze politiche e altri settori giudicati congrui dalla commissione che opererà la selezione;

Come criterio preferenziale: certificazione di un *Transcript* che attesti la frequenza presso la Villanova School of Business, per l'accordo internazionale siglato fra l'Università di Urbino e

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 64/71

la Villanova University.

11. Durata del corso, numero massimo di posti disponibili e numero minimo di iscritti

Da gennaio 2014 al maggio 2014.

N° Minimo: 11

N° Massimo: 35

Modalità di ammissione: Le modalità di ammissione sono affidate alla selezione per titoli da parte di un'apposita commissione di tre docenti nominata dal comitato scientifico.

12. Tassa di iscrizione

modalità di pagamento:

€ 5.000,00.

da pagarsi come segue:

↑ versamento unico di € 5.000,00 da pagarsi entro il 10/01/2014

↑ UDITORI non sono previsti.

N.B.: la tassa di iscrizione è comprensiva di ogni onere a carico dello studente e comprende anche il costo della partecipazione ad eventuali stage.

13. Periodo di accettazione delle domande di ammissione e di iscrizione

La domanda di ammissione deve essere inviata entro il 30 novembre 2013; la domanda di iscrizione entro l'10 gennaio 2014 all'Ufficio Alta Formazione Post Laurea e pergamene – via Saffi, 1 61029 Urbino.

14. Sede/i di svolgimento del corso e delle attività

Il corso si svolgerà prevalentemente presso la Scuola di Lingue e Letterature Straniere del Dipartimento di Studi Internazionali. Storia, Lingue, Culture (DISTI), P.zza Rinascimento, 7 Urbino. Altre sedi potranno essere il Centro Linguistico d'Ateneo (via Budassi, 28 - Urbino), il Collegio Raffaello in Piazza della Repubblica 13, o in altre aule multimediali dell'Università.

15. Indirizzo completo della sede scientifica/organizzativa del corso

Dipartimento di Studi Internazionali. Storia, Lingue, Culture (DISTI)

Palazzo Petrangolini

Piazza Rinascimento 7

61029 Urbino (PU)

Antonella Negri: antonella.negri@uniurb.it

Peter Cullen: peter.cullen@uniurb.it

16. Sede amministrativa (Luogo di presentazione della domanda di iscrizione):

Area Processi Formativi –Ufficio Alta Formazione Post Laurea e pergamene

Indirizzo: Via Saffi, 1 – 61029 Urbino (PU)

Telefono: 0722-305312, 0722-305309 fax 0722-305304

e-mail: altaformazione@uniurb.it

17. Piano finanziario

ENTRATE	IMPORTO (ipotesi minima: n° 11 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n.° 35 iscritti)
<i>tasse di iscrizione* (1)</i>	55,000.00	175,000.00
<i>eventuali erogazioni finalizzate al corso da parte di enti e soggetti esterni, anche mediante stipula di apposita convenzione (2)</i>		
<i>risorse eventualmente assicurate</i>		

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 65/71

dai proponenti (3)		
altro (indicare) (4).....		
TOTALE	55,000.00	175,000.00

(*) la somma di detto importo costituisce la quota a carico degli studenti iscritti

USCITE	IMPORTO (ipotesi minima: n°.11 iscritti)	IMPORTO (ipotesi massima: n°. 35 iscritti)
- quota a copertura delle spese generali di Ateneo* (pari al 15% della somma degli importi delle voci delle entrate (1),(2),(3),(4))	8.250,00	26.250.00
- quota a favore delle spese per la docenza interna**	0	0
- quota a favore delle spese per la docenza esterna**	31.950,00	31.950,00
- missioni, rimborsi spese per docenti interni ed esterni	0	31.750,00
- quota per attività di coordinamento e attività ausiliarie, svolte dal personale docente	6.000,00	70.000,00
- quota per collaboratori	5.950,00	5.950,00
- spese di funzionamento dei corsi	2.850,00	3.000,00
- acquisizione di strumentazione e di attrezzature varie/marketing	00,00	6.100,00
TOTALE	55.000,00	175.00,00

(*) La quota comprende anche la spesa di assicurazione e bollo.

(**) I costi per la docenza interna ed esterna non possono cambiare al variare del numero degli iscritti.

1. Denominazione del corso

CORSO BIENNALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE IN SCIENZE RELIGIOSE

2. Obiettivi formativi specifici

Le finalità del Corso biennale di Alta Specializzazione in Scienze religiose sono:

1. la formazione di insegnanti di Religione Cattolica altamente qualificati per le scuole pubbliche,
2. la promozione del dialogo ecumenico e interreligioso fondato su un'approfondita conoscenza delle religioni,
3. la ricerca scientifica e l'insegnamento nel campo delle discipline religiose (storico-religiose, giuridico-religiose, socio-religiose) e teologiche.

3. Settore occupazionale al quale si riferiscono gli obiettivi formativi del corso

Il Corso conferisce il *Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose*, che equivale al titolo di *Licenza in Scienze Religiose* (Congregazione per l'Educazione Cattolica, Istruzione sugli ISSR della del 28 giugno 2008, artt. 26 e 27) e, in Italia, (per Determinazione del Consiglio Episcopale Permanente dell'8 giugno 2009, prot. 464/2009) alla *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*, titolo di qualificazione

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 66/71

professionale per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole statali di ogni ordine e grado.

4. Direttore del Corso e componenti del Comitato Scientifico (con relativa qualifica)

Prof. Piergiorgio Grassi - Direttore

Prof. Marco Cangiotti - Vice Direttore

5. Docenti interni o esterni (Indicare i docenti esterni ai quali può essere conferito l'incarico didattico in base all'art.4 del regolamento degli incarichi di insegnamento)

Proff. A. Aguti, K. F. Allam, G. D. Cova, A. Fabbri, C. Fantappiè, M. Gallizioli, S. Giombi, F. Gori, A. Maffei, A. Milano, M. C. Minutiello, G. Mosci, R. Penna, G. Pulcinelli, M. G. Sassi, S. Tavella, M. Sodi, N. Valentini, L. Zazzarini, C. Zuccaro.

6. Collaborazioni interne ed esterne di supporto alla didattica e all'organizzazione del corso.

(Dati non obbligatori)

7. Eventuali enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso. (Nel caso di partnership con Enti esterni, la collaborazione deve essere regolamentata da apposita convenzione.)

Associazione per la ricerca religiosa "S. Bernardino"

Diocesi di Urbino-Urbania-S. Angelo in Vado

Consiglio di Amministrazione del Patrimonio del Collegio "Raffaello e del Legato Albani"

8. Progetto generale di articolazione delle attività formative e di perfezionamento e delle attività pratiche

Scheda didattica del corso (indirizzo pedagogico-didattico)

PRIMO ANNO

Disciplina	SSD	ECTS
Questioni di metodologia della ricerca teologica	M-FIL/03	5
Ermeneutiche cristologiche nel Nuovo Testamento	M-STO/06	5
Storia ed ermeneutica delle dottrine cristiane	M-STO/06	5
Liturgia ed Ecclesiologia del Concilio Vaticano II	M-STO/07	5
Complementi di Storia della Chiesa	M-STO/07	5
Chiesa contemporanea e ricezione del Concilio Vaticano II	M-STO/07	3
Temi attuali di Etica e di Antropologia	M-FIL/03	5
Filosofia delle religioni. Teorie del linguaggio e linguaggio teologico	M-FIL/03	5
Psicologia delle identità religiose	M-PSI/05	5
Secolarizzazione e pluralismo socio-culturale	SPS/08	5
Didattica della religione cattolica in prospettiva interculturale	M-PED/03	5
Pedagogia e didattica	M-PED/01	3
Attività seminariali	/	3
Lingua straniera (diversa da quella scelta nel triennio)	/	3
Crediti ECTS del I anno		62

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 67/71

SECONDO ANNO

58 delle seguenti discipline:	SSD	ECTS
- Storia delle istituzioni ecclesiastiche	IUS /11	4
- Diritto comparato delle religioni (con particolare attenzione all'Islam)	IUS/11	4
- Introduzione ai temi attuali del dialogo ecumenico	M-STO/07	4
- Teologia protestante e teologia ortodossa	M-STO/07	4
- Cultura e religione ebraica	L-OR/08	4
- Cultura e religione islamica	L-OR/10	4
- Antropologia delle religioni	M-DEA/01	4
- Religioni orientali: Induismo e Buddismo	M-STO/06	4
- Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	4
- Letterature religiose comparate	L-FIL-LET/14	4
Teoria della scuola e legislazione scolastica	M-PED/01	3
Tirocinio dell'IRC	M-PED/01	3
Tesi di Diploma di Alta Specializzazione	/	20
Crediti ECTS del II anno		58

Crediti ECTS del BIENNIO	120
---------------------------------	------------

La frequenza è obbligatoria per almeno i due terzi delle ore di lezione previste, sarà certificata con la firma che gli studenti apporranno in un registro all'inizio delle lezioni giornaliere.

Scheda didattica del corso (indirizzo di introduzione alla ricerca)

PRIMO ANNO

Disciplina	SSD	ECTS
Questioni di metodologia della ricerca teologica	M-FIL/03	5
Ermeneutiche cristologiche nel Nuovo Testamento	M-STO/06	5
Storia ed ermeneutica delle dottrine cristiane	M-STO/06	5
Liturgia ed Ecclesiologia del Concilio Vaticano II	M-STO/07	5
Complementi di Storia della Chiesa	M-STO/07	5
Chiesa contemporanea e ricezione del Concilio Vaticano II	M-STO/07	3
Temi attuali di Etica e di Antropologia	M-FIL/03	5
Filosofia delle religioni. Teorie del linguaggio e linguaggio teologico	M-FIL/03	5
Psicologia delle identità religiose	M-PSI/05	5
Secolarizzazione e pluralismo socio-culturale	SPS/08	5

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 68/71

Attività didattica reiterata		7
Lingua straniera (diversa da quella scelta nel triennio)		3
Crediti ECTS del I anno		58

SECONDO ANNO

8 delle seguenti discipline:	SSD	ECTS
- Storia delle istituzioni ecclesiastiche	IUS /11	4
- Diritto comparato delle religioni (con particolare attenzione all'Islam)	IUS/11	4
- Introduzione ai temi attuali del dialogo ecumenico	M-STO/07	4
- Teologia protestante e teologia ortodossa	M-STO/07	4
- Cultura e religione ebraica	L-OR/08	4
- Cultura e religione islamica	L-OR/10	4
- Antropologia delle religioni	M-DEA/01	4
- Religioni orientali: Induismo e Buddismo	M-STO/06	4
- Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	4
- Letterature religiose comparate	L-FIL-LET/14	4
Attività didattica reiterata		7
Attività seminariali		3
Tesi di Diploma di Alta Specializzazione		20
Crediti ECTS del II anno		62

Crediti ECTS del BIENNIO	120
---------------------------------	------------

9.Modalità di svolgimento delle verifiche e delle prove intermedie o delle prove finali

Gli studenti iscritti al *Corso di Alta Specializzazione in Scienze Religiose* con indirizzo pedagogico-didattico che, non avendo maturato alcuna esperienza di insegnamento di Religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado, necessitano di svolgere il Tirocinio pratico, possono richiedere di svolgere il medesimo presso Scuole del proprio territorio di residenza oppure richiedere di sostenerlo presso Scuole di Urbino.

Tale richiesta dovrà essere inoltrata (all'atto di immatricolazione al Corso) alla Segreteria didattica ISSR (è possibile ritirare un facsimile della domanda presso la Segreteria didattica ISSR o scaricarlo dal sito: www.uniurb.it/scirel > Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose).

Gli studenti iscritti al *Corso di Alta Specializzazione in Scienze Religiose* con indirizzo pedagogico-didattico che hanno maturato esperienza di insegnamento di Religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado e pertanto non necessitano di svolgere il tirocinio pratico, debbono presentare una autocertificazione dell'attività didattica (Religione cattolica) svolta in ambito scolastico, corredata da dichiarazione dell'Ufficio Diocesano di provenienza, competente per l'IRC.

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 69/71

Gli studenti che non intendono avvalersi del *Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose* come titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento di religione Cattolica nelle scuole statali possono sostituire i corsi caratterizzanti l'indirizzo pedagogico con attività didattiche presenti nell'offerta, reiterandole previo accordo sul programma di studio con il docente titolare, purché sia rispettato il numero complessivo di CFU (ECTS) richiesti dal Corso stesso.

Il *Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose* verrà rilasciato dopo che il candidato avrà superato gli esami previsti dal corso e discusso una dissertazione scritta attinente ad una delle materie fondamentali o complementari.

10. Requisiti di accesso, modalità di selezione

Il titolo di accesso deve essere acquisito entro il termine fissato per il perfezionamento dell'iscrizione e in ogni caso entro l'inizio delle attività didattiche.

Sono titoli di ammissione al Corso:

1. il diploma triennale (Baccalaureato) in Scienze religiose (Nuovo Ordinamento);
2. la licenza in Teologia conseguita presso una Facoltà Teologica Pontificia.

Su parere conforme del Consiglio di Corso e *previo superamento di una prova di accesso*, possono essere ammessi inoltre:

1. coloro che sono in possesso del Diploma di Magistero in Scienze Religiose (quadriennale – Vecchio Ordinamento);
2. coloro che sono in possesso del Diploma triennale in Scienze Religiose (Vecchio Ordinamento) purché in possesso di un diploma di laurea;
3. coloro che, già laureati in discipline umanistiche, colmino i debiti formativi – corrispondenti alle fondamentali discipline filosofico-teologiche previste per il triennio del Nuovo Ordinamento degli Istituti Superiori di Scienze religiose – assegnati loro dal Consiglio stesso.

Coloro che sono in possesso dei titoli richiesti per l'accesso, possono essere ammessi a frequentare le **singole attività formative** attivate all'interno del corso stesso, conseguendo, in seguito al superamento del relativo esame, dei crediti di formazione universitaria.

Coloro che sono in difetto del titolo di accesso ma in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, possono essere ammessi a frequentare il corso in qualità di **uditori**. Le iscrizioni saranno accettate nel limite di venti unità. La frequenza è obbligatoria per almeno i 2/3 delle ore previste. Gli uditori non sostengono prove d'esame. A fine corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

11. Tassa di iscrizione

modalità di pagamento: la 1ª rata non può essere inferiore al 50% dell'intero importo

CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE:

€ 850,00 (ottocentocinquanta)

da pagarsi come segue:

↑ **1ª rata: € 450.00**

da pagarsi all'atto di iscrizione ed entro il 20 dicembre.

↑ **2ª rata: € 400.00**

da pagarsi entro il 31 marzo

CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE Uditori:

€ 400.00 (quattrocentocento)

da pagarsi in unica rata all'atto di iscrizione

CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE Singola attività formativa

€ 100.00 (cento)

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 70/71

da pagarsi in unica rata all'atto di iscrizione ed entro il 20 dicembre.

12. Periodo di accettazione delle domande di ammissione e di iscrizione

Ammissione:

Dal 1° agosto al 15 dicembre

Iscrizione:

Dal 1° agosto al 15 dicembre

13. Sede/i di svolgimento del corso e delle attività

Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini"

Palazzo Petrangolini - Piazza Rinascimento 7, Urbino

14. Periodo di svolgimento.

Inizio lezioni:

Semestre invernale

Novembre-Giugno (venerdì pomeriggio e sabato tutto il giorno)

Semestre estivo

Agosto (dal lunedì al sabato)

Sessioni di appello:

Sessione di **Agosto**

Sessione di **Ottobre** (ultimo sabato del mese)

Sessione di **Gennaio** (sabato precedente l'inizio delle lezioni)

15. Indirizzo completo della sede scientifica/organizzativa del corso

Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini"

Piazza Rinascimento 7, 61029 Urbino

tel 0722/303536, fax 0722/303537

e-mail: scienze.religiose@uniurb.it

16. Sede amministrativa (Luogo di presentazione della domanda di ammissione e di iscrizione):

Area Processi Formativi –Ufficio Alta Formazione Post Laurea e pergamene

Indirizzo: Via Saffi, 1 – 61029 Urbino (PU)

Telefono: 0722-305312, 0722-305309 fax 0722-305304

e-mail: altaformazione@uniurb.it

17. Piano finanziario BIENNALE

ENTRATE	IMPORTO (ipotesi minima: n.° 20 iscritti complessivi al Bi- ennio)
<i>tasse di iscrizione</i> *(1) € 850/pers/anno (850x20x2)	€ 34.000,00
<i>eventuali erogazioni finalizzate al corso da parte di enti e soggetti e- sterni, anche mediante stipula di apposita convenzione</i> (2) Arcidiocesi Urbino(€ 50.000x2)	€ 100.000,00
<i>risorse eventualmente assicurate dai proponenti</i> (3)	
<i>altro (indicare)</i> (4) Borse di studio - Legato Albani - € 5.000x2	€ 10.000,00
TOTALE	€ 144.000,00

(*) la somma di detti importi costituisce la quota totale a carico degli studenti

Delibera n. **145/2013** del Senato Accademico del **25/06/2013**

pag. 71/71

USCITE	IMPORTO (ipotesi minima: n.° 20 iscritti complessivi al Biennio)
- quota a copertura delle spese generali di Ateneo (pari al 15% della somma degli importi (1),(2),(3),(4))*	0,00
- quota a favore delle spese per la docenza € 80/ora x 750 ore (biennio)	€ 60.000,00
- missioni, rimborsi spese per docenti interni ed esterni	0,00
- quota per attività di coordinamento e attività ausiliarie, svolte dal personale docente	€ 17.000,00
- quota per collaboratori	€ 14.000,00
- spese di funzionamento dei corsi	€ 25.000,00
- acquisizione di strumentazione e di attrezzature varie	€ 18.000,00
- altro rimborso parziale contributo iscrizione per studenti	€ 10.000,00
TOTALE	€ 144.000,00

* La quota comprende anche la spesa di assicurazione, libretto, bollo e diploma.